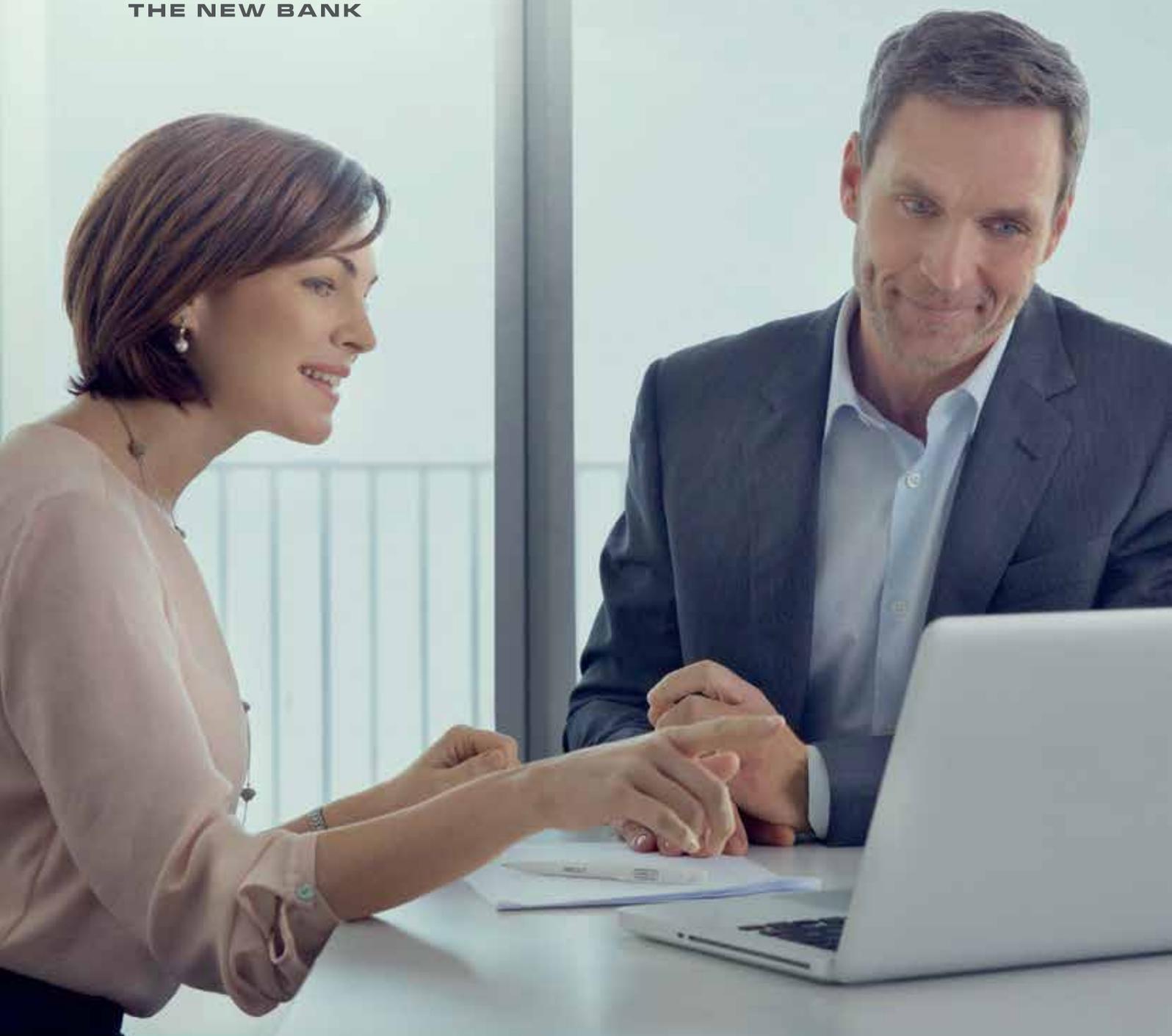




THE NEW BANK

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
AL 30 SETTEMBRE 2015



SEMPLICE E TRASPARENTE

LA BANCA CHE SEMPLIFICA LA BANCA

[Banca del Gruppo  UniCredit]

FinecoBank S.p.A.

**Resoconto intermedio di gestione
al 30 settembre 2015**

Indice

Cariche Sociali e Società di Revisione	2
<hr/>	
Premessa alla lettura del resoconto intermedio di gestione	4
<hr/>	
Resoconto intermedio di gestione	6
<hr/>	
Dati di sintesi	7
Principali indici di bilancio	12
L'azione FinecoBank	14
Andamento della gestione e principali iniziative del periodo	14
Attività commerciali e sviluppo di nuovi prodotti e servizi	19
I principali aggregati patrimoniali	20
Fondi propri e requisiti prudenziali di vigilanza	33
I risultati economici	34
Le operazioni con parti correlate	42
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione	46
Schemi di Stato patrimoniale e Conto economico	47
<hr/>	
Stato patrimoniale	48
Conto economico	49
Schemi di riconduzione per la predisposizione dei prospetti di bilancio riclassificato	50
<hr/>	
Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	52
<hr/>	

Sede legale

20131 Milano - Piazza Durante, 11

“FinecoBank Banca Fineco S.p.A.”

o in forma abbreviata “FinecoBank S.p.A.”, ovvero “Banca Fineco S.p.A.” ovvero “Fineco Banca S.p.A.”

Società controllata da UniCredit S.p.A., Gruppo Bancario UniCredit, iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari n° 2008.1,

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, codice ABI 03015,

Codice Fiscale e n° iscr. R.I. Milano 01392970404 – R.E.A. n° 1598155, P.IVA 12962340159

Cariche Sociali e Società di Revisione

CARICHE SOCIALI E SOCIETA' DI REVISIONE

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Enrico Cotta Ramusino
Vice Presidente	Francesco Saita
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Alessandro Foti
Consiglieri	Gianluigi Bertolli Girolamo Ielo Laura Stefania Penna Mariangela Grosoli Marina Natale Pietro Angelo Guindani

Collegio Sindacale

Presidente	Gian-Carlo Noris Gaccioli
Membri Effettivi	Barbara Aloisi Marziano Viozzi
Membri Supplenti	Federica Bonato Marzio Duilio Rubagotti

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Lorena Pellicciari

PREMESSA ALLA LETTURA DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 è predisposto secondo quanto previsto dall'art. 154-ter, comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n° 58 e comprende:

- la **relazione intermedia sulla gestione**, nella quale sono stati riportati gli schemi di bilancio riclassificati, i commenti ai risultati del periodo e ai fatti di rilievo;
- gli **schemi di Stato patrimoniale e Conto economico**, esposti a confronto con quelli dell'esercizio 2014; in particolare lo stato patrimoniale è stato confrontato con i dati al 31 dicembre 2014, mentre il conto economico è stato confrontato con i corrispondenti dati relativi al 30 settembre dell'anno precedente;
- la **Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**.

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 è stato redatto in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) omologati dalla Commissione Europea. Riguardo i criteri di classificazione e valutazione delle principali voci di bilancio si rimanda a quanto illustrato nella Parte A.2 della Nota integrativa del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Si segnala che con decorrenza 1° gennaio 2015 è stata rivista da Banca d'Italia la modalità di classificazione delle attività finanziarie deteriorate (vedasi 7° aggiornamento della Circolare n. 272 del 30 luglio 2008 – “Matrice dei conti” emesso dalla Banca d'Italia in data 20 gennaio 2015), allo scopo di allinearla alle nuove definizioni di Non-Performing Exposures e Forbearance introdotte dall'Autorità Bancaria Europea tramite l'emissione del “Final Draft Implementing Technical Standards on Supervisory reporting on forbearance and non-performing exposures” (EBA/ITS/2013/03/rev1 24/7/2014). Le principali novità hanno riguardato l'eliminazione della categoria degli “Incagli” e delle “Esposizioni ristrutturata” e l'introduzione della nuova categoria delle “Inadempienze probabili” (“unlikely to pay”). Per omogeneità di confronto sono stati conseguentemente riesposti i dati corrispondenti relativi all'esercizio precedente presentati a fini comparativi.

E' stato inoltre introdotto il concetto di “Forbearance”, trasversale a tutte le categorie di crediti, in bonis e deteriorati, che identifica le esposizioni per le quali sono state concesse modifiche delle condizioni contrattuali.

Si precisa inoltre che a partire dal 1° gennaio 2015 sono stati modificati gli schemi riclassificati riportati nella Relazione intermedia sulla gestione, in particolare le “Rettifiche di valore su migliorie su beni di terzi” sono state ricondotte nella voce “Altre spese amministrative” (in precedenza venivano ricondotte nella voce “Saldo altri proventi/oneri”) e le “Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie” relative ai contributi “ex-post” al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi sono state ricondotte nella voce “Accantonamenti per rischi ed oneri” (in precedenza venivano ricondotte nella voce “Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni”). Per un maggiore dettaglio si rimanda agli “Schemi di riconduzione per la predisposizione dei prospetti di bilancio riclassificato” allegati al presente fascicolo.

A partire dal 2015 sono stati introdotti dalle direttive Europee n. 49 e 59 del 2014 gli schemi di contribuzione relativi a Deposit Guarantee Schemes (DGS) e Single Resolution Fund (SRF), i quali si aggiungono ai pre-esistenti sistemi locali di tutela dei depositi. I costi registrati nei primi 9 mesi del 2015, presentati nella voce “Altre spese

amministrative”, sono stati pari a 3 milioni di euro, corrispondenti alla stima del costo annuale dovuto per il 2015 (soggetta ad affinamenti in relazione alla definizione da parte delle Autorità competenti dei criteri di dettaglio afferenti il calcolo dei contributi) e si riferiscono esclusivamente ai contributi per SRF, in quanto in Italia la direttiva 59 è già stata sostanzialmente recepita. Non sono stati registrati costi ai sensi della direttiva DGS, alla luce dell’iter approvativo della direttiva 49/2014 ancora in corso.

A tal proposito si evidenzia che con riferimento alle contribuzioni, attese per il 2015 e oltre, al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi (“FITD”, locale DGS), gli organi della procedura di amministrazione straordinaria di Banca delle Marche e Cassa di Risparmio di Ferrara (Carife) hanno chiesto l’intervento di FITD, al quale FinecoBank aderisce in ragione della rispettiva quota di depositi coperti dal fondo stesso. Il FITD ha deliberato la sottoscrizione dei rispettivi aumenti di capitale lo scorso 6 maggio e 8 ottobre; tale processo potrebbe ripetersi anche con riferimento ad altre banche in amministrazione straordinaria. Le delibere di intervento FITD per Banca Marche e Carife verranno attuate successivamente all’entrata in vigore del decreto legislativo di recepimento in Italia della direttiva europea in materia di risanamento e risoluzione (59/2014), nonché alla favorevole valutazione dell’operazione nel suo complesso da parte delle competenti Autorità Italiane ed Europee. L’efficacia di tali interventi è inoltre subordinata al completamento dell’iter approvativo delle modifiche Statutarie del FITD (resesi necessarie per l’adeguamento al meccanismo contributivo previsto dalla direttiva 49) e al rilascio dell’autorizzazione della BCE ad acquisire le partecipazioni da parte del FITD ex art. 19 TUB. L’evolversi delle vicende in discorso, nonché la piena implementazione delle nuove regole sulla gestione delle crisi bancarie potrà determinare nei prossimi periodi l’emergere di costi, anche in relazione alle modalità di transizione verso le direttive Comunitarie in materia (BRRD e DGS).

Resoconto intermedio di gestione

DATI DI SINTESI**Schemi di Bilancio Riclassificati****Stato patrimoniale**

ATTIVO	Consistenze al		Variazioni	
	30-set-15	31-dic-14	assoluta	%
Cassa e disponibilità liquide	7	5	2	40,0%
Attività finanziarie di negoziazione	8.613	3.054	5.559	182,0%
Crediti verso banche	13.966.287	13.892.197	74.090	0,5%
Crediti verso clientela	884.508	695.594	188.914	27,2%
Investimenti finanziari	2.232.479	1.695.555	536.924	31,7%
Coperture	6.541	24.274	(17.733)	-73,1%
Attività materiali	11.043	10.892	151	1,4%
Avviamenti	89.602	89.602	-	-
Altre attività immateriali	7.862	8.142	(280)	-3,4%
Attività fiscali	11.569	18.550	(6.981)	-37,6%
Altre attività	232.297	326.756	(94.459)	-28,9%
Totale dell'attivo	17.450.808	16.764.621	686.187	4,1%

(Importi in migliaia)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	Consistenze al		Variazioni	
	30-set-15	31-dic-14	assoluta	%
Debiti verso banche	1.396.068	1.428.568	(32.500)	-2,3%
Debiti verso clientela	15.043.178	13.914.712	1.128.466	8,1%
Titoli in circolazione	-	424.710	(424.710)	-100,0%
Passività finanziarie di negoziazione	6.254	3.135	3.119	99,5%
Coperture	26.810	46.220	(19.410)	-42,0%
Fondi per rischi ed oneri	104.800	118.031	(13.231)	-11,2%
Passività fiscali	57.803	33.358	24.445	73,3%
Altre passività	233.407	243.633	(10.226)	-4,2%
Patrimonio	582.488	552.254	30.234	5,5%
- capitale e riserve	427.673	400.085	27.588	6,9%
- riserve da valutazione (attività finanziarie disponibili per la vendita - utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti)	5.983	2.262	3.721	164,5%
- risultato netto	148.832	149.907	(1.075)	-0,7%
Totale del passivo e del patrimonio netto	17.450.808	16.764.621	686.187	4,1%

(Importi in migliaia)

Stato patrimoniale - Evoluzione trimestrale

ATTIVO	Consistenze al				
	30-set-15	30-giu-15	31-mar-15	31-dic-14	30-set-14
Cassa e disponibilità liquide	7	6	10	5	9
Attività finanziarie di negoziazione	8.613	5.463	5.609	3.054	4.708
Crediti verso banche	13.966.287	14.582.941	14.070.077	13.892.197	13.612.912
Crediti verso clientela	884.508	835.823	796.879	695.594	700.208
Investimenti finanziari	2.232.479	2.238.746	2.264.284	1.695.555	1.716.878
Coperture	6.541	39.579	24.508	24.274	23.494
Attività materiali	11.043	11.163	11.161	10.892	10.901
Avviamenti	89.602	89.602	89.602	89.602	89.602
Altre attività immateriali	7.862	8.030	7.989	8.142	8.100
Attività fiscali	11.569	14.629	13.414	18.550	17.164
Altre attività	232.297	225.475	215.368	326.756	227.200
Totale dell'attivo	17.450.808	18.051.457	17.498.901	16.764.621	16.411.176

(Importi in migliaia)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	Consistenze al				
	30-set-15	30-giu-15	31-mar-15	31-dic-14	30-set-14
Debiti verso banche	1.396.068	1.436.173	1.466.357	1.428.568	1.282.386
Debiti verso clientela	15.043.178	15.256.498	14.603.456	13.914.712	13.741.345
Titoli in circolazione	-	400.000	427.884	424.710	423.842
Passività finanziarie di negoziazione	6.254	5.386	4.557	3.135	4.647
Coperture	26.810	59.668	46.933	46.220	45.195
Fondi per rischi ed oneri	104.800	104.947	114.680	118.031	104.876
Passività fiscali	57.803	30.288	55.688	33.358	47.999
Altre passività	233.407	227.285	169.052	243.633	246.862
Patrimonio	582.488	531.212	610.294	552.254	514.024
- capitale e riserve	427.673	437.198	554.027	400.085	396.179
- riserve da valutazione (attività finanziarie disponibili per la vendita - utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti)	5.983	310	8.485	2.262	8.581
- risultato netto	148.832	93.704	47.782	149.907	109.264
Totale del passivo e del patrimonio netto	17.450.808	18.051.457	17.498.901	16.764.621	16.411.176

(Importi in migliaia)

Conto economico

	Primi 9 mesi		Variazioni	
	2015	2014	assoluta	%
Interessi netti	181.960	172.372	9.588	5,6%
Commissioni nette	185.679	142.860	42.819	30,0%
Risultato negoziazione, coperture e fair value	41.280	19.411	21.869	112,7%
Saldo altri proventi/oneri	(1.488)	(1.301)	(187)	14,4%
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	407.431	333.342	74.089	22,2%
Spese per il personale	(56.166)	(49.868)	(6.298)	12,6%
Altre spese amministrative	(173.632)	(159.007)	(14.625)	9,2%
Recuperi di spesa	62.619	56.750	5.869	10,3%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(6.401)	(6.175)	(226)	3,7%
Costi operativi	(173.580)	(158.300)	(15.280)	9,7%
RISULTATO DI GESTIONE	233.851	175.042	58.809	33,6%
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(4.130)	(1.976)	(2.154)	109,0%
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	229.721	173.066	56.655	32,7%
Accantonamenti per rischi ed oneri	(5.240)	(3.628)	(1.612)	44,4%
Profitti netti da investimenti	-	(4)	4	-100,0%
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	224.481	169.434	55.047	32,5%
Imposte sul reddito del periodo	(75.649)	(60.170)	(15.479)	25,7%
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	148.832	109.264	39.568	36,2%
RISULTATO DI PERIODO	148.832	109.264	39.568	36,2%

(Importi in migliaia)

Conto economico – Evoluzione trimestrale

	2015		
	3° trimestre	2° trimestre	1° trimestre
Interessi netti	63.856	60.518	57.586
Commissioni nette	61.050	62.948	61.681
Risultato negoziazione, coperture e fair value	13.207	11.014	17.059
Saldo altri proventi/oneri	1.601	(3.447)	358
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	139.714	131.033	136.684
Spese per il personale	(18.984)	(18.797)	(18.385)
Altre spese amministrative	(53.097)	(60.134)	(60.401)
Recuperi di spesa	20.231	21.376	21.012
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(2.211)	(2.163)	(2.027)
Costi operativi	(54.061)	(59.718)	(59.801)
RISULTATO DI GESTIONE	85.653	71.315	76.883
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(1.436)	(1.111)	(1.583)
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	84.217	70.204	75.300
Accantonamenti per rischi ed oneri	(1.311)	(814)	(3.115)
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	82.906	69.390	72.185
Imposte sul reddito del periodo	(27.778)	(23.468)	(24.403)
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	55.128	45.922	47.782
RISULTATO DI PERIODO	55.128	45.922	47.782

(Importi in migliaia)

	2014			
	4° trimestre	3° trimestre	2° trimestre	1° trimestre
Interessi netti	55.875	56.432	57.607	58.333
Commissioni nette	52.884	45.831	49.311	47.718
Risultato negoziazione, coperture e fair value	10.331	6.522	5.810	7.079
Saldo altri proventi/oneri	(1.289)	(1.302)	42	(41)
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	117.801	107.483	112.770	113.089
Spese per il personale	(19.283)	(18.033)	(16.065)	(15.770)
Altre spese amministrative	(52.311)	(50.443)	(55.829)	(52.735)
Recuperi di spesa	20.420	19.208	18.735	18.807
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(2.634)	(2.233)	(2.037)	(1.905)
Costi operativi	(53.808)	(51.501)	(55.196)	(51.603)
RISULTATO DI GESTIONE	63.993	55.982	57.574	61.486
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(1.204)	(685)	(826)	(465)
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	62.789	55.297	56.748	61.021
Accantonamenti per rischi ed oneri	(2.493)	(677)	422	(3.373)
Profitti netti da investimenti	-	(4)	-	-
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	60.296	54.616	57.170	57.648
Imposte sul reddito del periodo	(19.653)	(19.214)	(20.234)	(20.722)
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	40.643	35.402	36.936	36.926
RISULTATO DI PERIODO	40.643	35.402	36.936	36.926

(Importi in migliaia)

I principali dati patrimoniali

	Consistenze		Variazioni	
	30-set-15	31-dic-14	assoluta	%
Crediti di finanziamento verso clientela ordinaria (1)	547.643	478.752	68.891	14,4%
Totale attivo	17.450.808	16.764.621	686.187	4,1%
Raccolta diretta da clientela (2)	14.827.765	13.753.719	1.074.046	7,8%
Raccolta indiretta da clientela (3)	37.693.215	35.587.446	2.105.769	5,9%
Totale raccolta (diretta e indiretta) da clientela	52.520.980	49.341.165	3.179.815	6,4%
Patrimonio netto	582.488	552.254	30.234	5,5%

(Importi in migliaia)

(1) I crediti di finanziamento verso clientela ordinaria sono relativi ai soli finanziamenti erogati a clientela (affidamenti in conto corrente, carte di credito, prestiti personali e sovvenzioni chirografarie);

(2) La raccolta diretta da clientela comprende i conti correnti passivi, i pronti contro termine passivi Supersave e il conto deposito Cash Park;

(3) La raccolta indiretta da clientela si riferisce ai prodotti collocati on line o tramite le reti di vendita di FinecoBank.

PRINCIPALI INDICI DI BILANCIO**Dati di struttura**

	<i>Dati al</i>		
	<i>30-set-15</i>	<i>31-dic-14</i>	<i>30-set-14</i>
N° Dipendenti	1.051	1.008	990
N° Risorse ⁽¹⁾	1.057	1.022	998
N° Promotori finanziari	2.610	2.533	2.528
N° Negozi finanziari operativi ⁽²⁾	338	325	326

(1) Numero risorse: include i lavoratori dipendenti, i lavoratori atipici, gli Amministratori, i dipendenti del Gruppo distaccati in FinecoBank al netto dei dipendenti FinecoBank distaccati nel gruppo.

(2) Numero negozi finanziari operativi: negozi finanziari gestiti dalla Banca e negozi finanziari gestiti dai promotori finanziari (Fineco Center).

Indicatori di redditività, produttività ed efficienza

	<i>Dati al</i>		
	<i>30-set-15</i>	<i>31-dic-14</i>	<i>30-set-14</i>
Interessi netti/Margine di intermediazione	44,66%	50,59%	51,71%
Proventi di intermediazione e diversi/Margine di intermediazione	55,34%	49,41%	48,29%
Proventi di intermediazione e diversi/Costi operativi	129,89%	105,09%	101,69%
Cost/income ratio	42,60%	47,02%	47,49%
Costi operativi/TFA	0,45%	0,46%	0,46%
Cost of risk	55 bp	71 bp	63 bp
ROE	44,86%	36,49%	35,47%
Rendimento delle attività	1,14%	0,89%	0,89%
EVA	131.541	128.379	93.848
RARORAC	65,50%	57,77%	58,97%
ROAC	74,11%	67,46%	68,66%
Totale raccolta da clientela/Risorse medie	50.525	49.391	48.815
Totale raccolta da clientela/(Risorse + Promotori finanziari medi)	14.545	14.160	13.885

(Importi in migliaia)

Legenda

Proventi di intermediazione e diversi: Commissioni nette, Risultato di negoziazione, coperture e fair value, Saldo altri proventi/oneri.

Costi operativi/TFA: rapporto fra costi operativi e Total Financial Asset (raccolta diretta ed indiretta). Il TFA utilizzato per il rapporto è quello medio del periodo calcolato come media tra il saldo di fine periodo e quello del 31 dicembre precedente. I costi operativi al 30 settembre 2015 e 30 settembre 2014 sono stati annualizzati.

Cost of risk: rapporto tra le rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni e la media dei crediti di finanziamento verso clientela ordinaria. La media dei crediti di finanziamento verso clientela ordinaria è stata calcolata come media tra il saldo di fine periodo e quello del 31 dicembre precedente. Le rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni al 30 settembre 2015 e 30 settembre 2014 sono state annualizzate.

Le rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni al 30 settembre 2015 sono al netto delle rettifiche apportate alle esposizioni nei confronti dei clienti che hanno realizzato una perdita sulle posizioni in leva sul mercato in Forex, per effetto del decremento straordinario dell'Euro rispetto al Franco svizzero rilevato il 15 gennaio 2015, pari a 2 milioni di euro.

ROE: denominatore utilizzato per il calcolo dell'indice in oggetto è il patrimonio netto contabile medio del periodo (esclusi i dividendi per i quali è prevista la distribuzione e le riserve da valutazione). Il risultato di periodo al 30 settembre 2015 e 30 settembre 2014 è stato annualizzato.

Rendimento delle attività: rapporto tra l'utile netto e il totale di bilancio. Il risultato di periodo al 30 settembre 2015 e 30 settembre 2014 è stato annualizzato.

EVA (Economic Value Added): esprime la capacità dell'impresa di creare valore; è calcolato come differenza tra l'utile operativo netto di imposta e il costo figurativo del capitale allocato.

RARORAC (Risk adjusted Return on Risk adjusted Capital): è il rapporto tra l'EVA e il capitale allocato ed esprime in termini percentuali la capacità di creare valore per unità di capitale posto a presidio del rischio.

ROAC (Return on Allocated Capital): è il rapporto tra l'utile netto operativo e il capitale allocato. Il Capitale allocato va inteso come il maggiore tra il capitale calcolato internamente sulla base di modelli condivisi all'interno del Gruppo Unicredit (Economic Capital) e il capitale regolamentare.

Per il calcolo degli indicatori EVA, RARORAC e ROAC al 30 settembre 2015, il capitale interno è quello del 30 giugno 2015, ultimo disponibile fornito dalla Capogruppo.

Indicatori patrimoniali

	<i>Dati al</i>	
	<i>30-set-15</i>	<i>31-dic-14</i>
Crediti di finanziamento verso clientela ordinaria/Totale attivo	3,14%	2,86%
Crediti verso banche/Totale attivo	80,03%	82,87%
Attività finanziarie/Totale attivo	12,84%	10,13%
Raccolta Diretta/Totale passivo e patrimonio netto	84,97%	82,04%
Patrimonio netto (incluso utile)/Totale passivo e patrimonio netto	3,34%	3,29%
Crediti verso clientela ordinaria/Raccolta diretta da clientela	3,69%	3,48%

<i>Qualità del credito</i>	<i>Dati al</i>	
	<i>30-set-15</i>	<i>31-dic-14</i>
Crediti deteriorati/Crediti di finanziamento verso clientela ordinaria	1,17%	0,89%
Sofferenze/Crediti di finanziamento verso clientela ordinaria	0,64%	0,66%
Coverage ⁽¹⁾ - Sofferenze	81,93%	84,08%
Coverage ⁽¹⁾ - Inadempienze probabili	53,06%	67,20%
Coverage ⁽¹⁾ - Esposizioni scadute deteriorate	48,11%	49,14%
Coverage ⁽¹⁾ - Totale crediti deteriorati	74,77%	81,07%

(1) Calcolato come rapporto tra l'ammontare delle rettifiche di valore e l'esposizione lorda.

Fondi propri e coefficienti patrimoniali

	<i>Dati al</i>	
	<i>30-set-15</i>	<i>31-dic-14</i>
Totale Fondi propri (migliaia di euro)	368.656	353.133
Totale attività ponderate per il rischio (migliaia di euro)	1.804.220	1.850.331
Ratio - Capitale primario di classe 1	20,43%	19,08%
Ratio - Capitale di classe 1	20,43%	19,08%
Ratio - Totale fondi propri	20,43%	19,08%
Ratio - Totale fondi propri a regime ⁽²⁾	20,77%	19,19%

⁽²⁾ Calcolo interno

	<i>Dati al 30-set-15</i>	
	<i>Con esposizioni intercompany</i>	<i>Senza esposizioni intercompany*</i>
Capitale di classe 1 (Tier 1)	368.656	368.656
Esposizione ai fini del leverage ratio	18.452.438	4.047.860
Indicatore di leva finanziaria transitorio	2,00%	9,11%
Indicatore di leva finanziaria a regime	2,03%	9,26%

* Non comprensivo delle esposizioni intercompany ammissibili al trattamento di cui all'articolo 113, paragrafo 6, del CRR 575/2013, in accordo con l'articolo 429 paragrafo 7 del Regolamento Delegato UE 2015/62.

I Fondi propri e i Ratio di capitale sono stati determinati applicando le vigenti disposizioni di vigilanza secondo gli standard di Basilea III. L'indicatore di leva finanziaria è stato calcolato in accordo con il Regolamento Delegato UE 2015/62 del 10 ottobre 2014. Si precisa che in attesa dell'autorizzazione a non includere nella misura dell'esposizione le esposizioni ammissibili al trattamento di cui all'articolo 113, paragrafo 6, del CRR 575/2013 previsto dall'articolo 429

paragrafo 7 del Regolamento Delegato UE 2015/62, la Banca ha pubblicato l'indicatore nelle due versioni con e senza esposizioni infragruppo.

L'AZIONE FINECOBANK

Informazioni sul titolo azionario

L'azione FinecoBank ha mantenuto un sostenuto trend di crescita nel corso del 2015 con una crescita pari al 27,2% da fine 2014 al termine del terzo trimestre.

Al 30 settembre il titolo si attestava a quota 5,94 euro in rialzo rispetto a 4,668 euro registrati a fine 2014. I volumi medi scambiati sono risultati perlopiù in linea con i volumi del secondo trimestre.

La capitalizzazione di mercato della società è pari a 3.603 milioni di euro al 30 settembre (2.830 milioni di euro a fine 2014).

	Anno 2014	1° trimestre 2015	2° trimestre 2015	3° trimestre 2015	Primi 9 mesi 2015
Prezzo ufficiale azione ordinaria (€)					
- massimo	4,750	6,425	7,170	7,805	7,805
- minimo	3,808	4,438	6,355	5,740	4,438
- medio	4,168	5,356	6,771	6,808	6,317
- fine periodo	4,668	6,425	6,645	5,940	5,940
Numero azioni (milioni)					
- in circolazione a fine periodo	606,3	606,5	606,5	606,5	606,5

ANDAMENTO DELLA GESTIONE E PRINCIPALI INIZIATIVE DEL PERIODO

FinecoBank è la banca diretta multicanale del gruppo UniCredit, una delle maggiori reti di consulenza in Italia, broker n.1 in Italia per volumi intermediati sul mercato azionario e n.1 in Europa per numero di ordini eseguiti.

Il superamento della quota di 1 milione di clienti conferma l'efficienza e la solidità di un modello di business capace di conquistare la fiducia e la piena soddisfazione dei clienti e di creare valore per i suoi azionisti. Dall'inizio dell'anno sono stati acquisiti 83 mila nuovi clienti, in aumento dell'11% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Da inizio 2015 FinecoBank ha registrato una raccolta netta totale pari a 3.713 milioni di euro, con un incremento del 34% rispetto allo stesso periodo del 2014, di cui 1.921 milioni di euro relativi alla raccolta gestita. Anche la raccolta netta tramite la rete di promotori finanziari ha registrato una crescita del 36%, attestandosi a 3.403 milioni di euro.

Il Saldo della raccolta diretta e indiretta è pari 52.521 milioni di euro a fine settembre 2015, registrando un incremento del 6,4% rispetto a fine dicembre 2014.

La raccolta effettuata nei primi nove mesi del 2015 conferma sia la capacità di FinecoBank di crescere per linee interne, sia un interesse sempre maggiore e più intenso da parte dei risparmiatori verso una gestione attenta e sofisticata dei propri risparmi. Si tratta di una tendenza che FinecoBank sta cogliendo e ha intenzione di cogliere anche nei prossimi anni, in particolare attraverso i servizi di consulenza qualificata di cui le famiglie necessitano.

L'offerta della Banca si articola nelle seguenti tre aree: (i) banking: include i servizi di conto corrente e di conto deposito, servizi di pagamento ed emissione di carte di debito, credito e prepagate; (ii) brokerage: assicura il servizio di esecuzione ordini per conto dei clienti, con un accesso diretto ai principali mercati azionari mondiali e la possibilità di negoziare in CFD (su valute, indici, azioni, obbligazioni e materie prime), future, opzioni, obbligazioni, ETF e certificates; e (iii) investing: include servizi di collocamento e distribuzione di oltre 5.500 prodotti, tra fondi comuni d'investimento e comparti di SICAV gestiti da 67 primarie case d'investimento italiane e internazionali, prodotti assicurativi e previdenziali, nonché servizi di consulenza in materia di investimenti.

Principali eventi del periodo

Il Consiglio di Amministrazione del 9 febbraio 2015 ha dato esecuzione ai piani approvati dall'Assemblea degli Azionisti del 5 giugno 2014.

In particolare:

- ha dato esecuzione al piano "2014 Plan Key People" a favore dei dipendenti della Banca, in seguito alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di performance definiti nel piano. A tal fine, il Consiglio ha deliberato un aumento gratuito del capitale sociale di FinecoBank di 79.761,00 euro, corrispondenti a n. 241.700 azioni ordinarie. L'effetto di diluizione derivante dal suddetto aumento di capitale gratuito al servizio del piano di stock granting è quantificato nella misura dello 0,04% del capitale fully diluted;
- ha dato esecuzione al piano di stock granting 2014 ("2014 Plan PFA") a favore dei Promotori Finanziari e Manager di Rete della Banca deliberando l'avvio del programma di acquisto di azioni proprie, dopo l'ottenimento dell'autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, ai sensi degli artt. 77-78 Reg. UE n. 575/2013 del 26 giugno 2013 (CRR);
- ha approvato, tenuto conto del risultato positivo della verifica delle condizioni di accesso e del parere favorevole del Comitato Remunerazione e Nomine:
 - l'attribuzione relativa all'anno 2015 di n° 494.493 azioni ordinarie gratuite FinecoBank relative al piano "2014-2017 Multi-year Plan Top Management", in numero ridotto rispetto a quanto definito in data 15 aprile 2014 per garantire il rispetto del rapporto tra la componente fissa e quella variabile della retribuzione in linea con la normativa vigente;
 - l'attribuzione di n° 269.728 azioni ordinarie gratuite FinecoBank relative al "Group Executive Incentive System 2014".

In merito al piano di stock granting 2014 ("2014 Plan PFA") a favore dei Promotori Finanziari e Manager di Rete della Banca, il Consiglio di Amministrazione del 9 luglio 2015 ha deliberato di soddisfare in denaro i diritti dei promotori in relazione alla prima tranche del bonus, in luogo dell'assegnazione di azioni ordinarie FinecoBank, con il pagamento di un ammontare in denaro pari a un terzo del corrispettivo del bonus, da eseguirsi in data 31 luglio 2015.

Per soddisfare i diritti dei promotori relativamente alla seconda e terza tranche del suddetto piano, la Banca, a seguito del rilascio della prescritta autorizzazione da parte dell'Autorità di Vigilanza ai sensi degli artt. 77-78 Reg. UE n. 575 del 26 giugno 2013 (CRR), ha acquistato, nel periodo dal 16 settembre 2015 al 12 ottobre 2015, numero 1.408.834 azioni ordinarie FinecoBank, per un ammontare pari a 8,6 milioni di euro, corrispondenti allo 0,23% del capitale sociale.

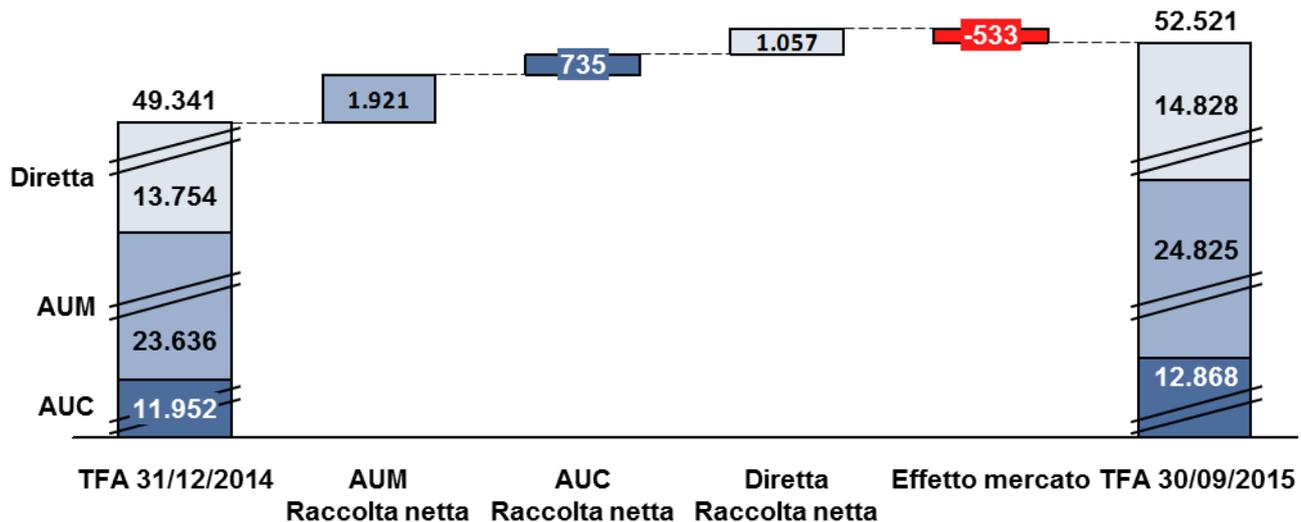
Al 30 settembre 2015 la Banca detiene numero 1.315.000 azioni proprie in portafoglio, per un ammontare pari a 8 milioni di euro, corrispondenti allo 0,22% del capitale sociale.

Andamento della raccolta diretta e indiretta

Nel corso dei primi nove mesi del 2015 è proseguita la crescita della raccolta totale da clientela (diretta e indiretta) che ha raggiunto i 52.521 milioni di euro al 30 settembre 2015, con un incremento del 6,4% rispetto a fine 2014, grazie ad una raccolta netta di 3.713 milioni di euro, in parte compensata da un effetto negativo collegato all'andamento del mercato di 533 milioni di euro. La raccolta indiretta da clientela (Asset under Management-AUM più Asset under Custody-AUC) si attesta a 37.693 milioni di euro evidenziando un incremento del 5,9%.

A conferma del costante trend di crescita e del continuo miglioramento della qualità della raccolta si evidenzia la crescita dei “guided products & services”¹, che continuano ad aumentare la loro incidenza percentuale sui TFA, passando dal 17,3% del 31 dicembre 2014 al 20,4% al 30 settembre 2015, e sul Risparmio Gestito, passando dal 36,10% del 31 dicembre 2014 al 43,21% al 30 settembre 2015.

Anche la raccolta diretta evidenzia una crescita del 7,8%, trainata dall’ingresso di nuovi clienti, a conferma dell’elevato grado di apprezzamento della qualità dei servizi. La maggior parte della raccolta diretta è infatti rappresentata da depositi “transazionali”, a supporto dell’operatività complessiva dei clienti, dato che conferma l’elevato e crescente grado di fidelizzazione della clientela, aspetto quest’ultimo che contribuisce a migliorare la qualità della raccolta diretta, incrementandone la persistenza.



AUC = Asset under custody - AUM = Asset under management - TFA = Total Financial Asset (raccolta diretta ed indiretta)

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziati i dati relativi al saldo della raccolta diretta, gestita ed amministrata dei clienti FinecoBank, sia che i medesimi siano collegati ad un promotore finanziario sia che si tratti di clienti online.

Saldo raccolta diretta e indiretta

	Consistenze al		Consistenze al		Variazioni	
	30-set-15	Comp %	31-dic-14	Comp %	assoluta	%
Conti correnti e depositi liberi	14.118.438	26,9%	12.247.082	24,8%	1.871.356	15,3%
Depositi vincolati e pronti contro termine	709.327	1,4%	1.506.637	3,1%	(797.310)	-52,9%
SALDO RACCOLTA DIRETTA	14.827.765	28,2%	13.753.719	27,9%	1.074.046	7,8%
Gestioni patrimoniali	13.992	0,0%	14.782	0,0%	(790)	-5,3%
Fondi comuni d'investimento e altri fondi	21.949.280	41,8%	21.176.945	42,9%	772.335	3,6%
Prodotti assicurativi	2.861.611	5,4%	2.444.167	5,0%	417.444	17,1%
SALDO RACCOLTA GESTITA	24.824.883	47,3%	23.635.894	47,9%	1.188.989	5,0%
Titoli di stato, obbligazioni e azioni	12.868.332	24,5%	11.951.552	24,2%	916.780	7,7%
SALDO RACCOLTA AMMINISTRATA	12.868.332	24,5%	11.951.552	24,2%	916.780	7,7%
SALDO RACCOLTA DIRETTA E INDIRETTA	52.520.980	100,0%	49.341.165	100,0%	3.179.815	6,4%
di cui Guided products & services (Importi in migliaia)	10.726.773	20,4%	8.532.245	17,3%	2.194.528	25,7%

¹ Rispettivamente prodotti e/o servizi di FinecoBank costruiti investendo in OICR selezionati tra quelli distribuiti per ciascuna asset class avendo riguardo ai differenti profili di rischio della clientela, offerti ai clienti di FinecoBank nell’ambito del modello di architettura aperta guidata. Alla data del presente documento, rientrano nella categoria dei *guided product* il fondo di fondi multicompartimentale “Core Series” e la polizze *Unit Linked* “Core Unit” e “Advice Unit”, mentre rientra nella categoria dei *guided service* il servizio di consulenza evoluta (in materia di investimenti) “Fineco Advice” e “Fineco Stars”.

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziati i dati relativi al saldo della raccolta diretta, gestita ed amministrata relativa alla sola rete dei promotori finanziari.

Saldo raccolta diretta e indiretta – Rete promotori finanziari – dati Assoreti

	Consistenze al		Consistenze al		Variazioni	
	30-set-15	Comp %	31-dic-14	Comp %	assoluta	%
Conti correnti e depositi liberi	10.235.356	23,0%	8.605.117	20,7%	1.630.239	18,9%
Depositi vincolati e pronti contro termine	486.781	1,1%	1.064.704	2,6%	(577.923)	-54,3%
SALDO RACCOLTA DIRETTA	10.722.137	24,1%	9.669.821	23,3%	1.052.316	10,9%
Gestioni patrimoniali	13.992	0,0%	14.782	0,0%	(790)	-5,3%
Fondi comuni d'investimento e altri fondi	21.541.024	48,4%	20.772.136	50,1%	768.888	3,7%
Prodotti assicurativi	2.770.390	6,2%	2.346.758	5,7%	423.632	18,1%
SALDO RACCOLTA GESTITA	24.325.406	54,7%	23.133.676	55,8%	1.191.730	5,2%
Titoli di stato, obbligazioni e azioni	9.418.424	21,2%	8.669.714	20,9%	748.710	8,6%
SALDO RACCOLTA AMMINISTRATA	9.418.424	21,2%	8.669.714	20,9%	748.710	8,6%
SALDO RACCOLTA DIRETTA E INDIRETTA - RETE PROMOTORI	44.465.967	100,0%	41.473.211	100,0%	2.992.756	7,2%

(Importi in migliaia)

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziati i dati relativi alla raccolta netta diretta, gestita ed amministrata effettuata nei primi nove mesi del 2015 a confronto con il medesimo periodo dell'esercizio precedente, sia che i clienti siano collegati ad un promotore finanziario sia che si tratti di clienti che operano esclusivamente online.

Raccolta netta

	Primi 9 mesi 2015		Primi 9 mesi 2014		Variazioni	
		Comp %		Comp %	assoluta	%
Conti correnti e depositi liberi	1.871.356	50,4%	1.167.845	42,2%	703.511	60,2%
Depositi vincolati e pronti contro termine	(813.863)	-21,9%	(144.750)	-5,2%	(669.113)	462,3%
RACCOLTA DIRETTA	1.057.493	28,5%	1.023.095	37,0%	34.398	3,4%
Gestioni patrimoniali	(432)	0,0%	(27.085)	-1,0%	26.653	-98,4%
Fondi comuni di investimento e altri fondi	1.485.076	40,0%	1.913.870	69,1%	(428.794)	-22,4%
Prodotti assicurativi	435.929	11,7%	268.035	9,7%	167.894	62,6%
RACCOLTA GESTITA	1.920.573	51,7%	2.154.820	77,8%	(234.247)	-10,9%
Titoli di stato, obbligazioni e azioni	735.021	19,8%	(409.736)	-14,8%	1.144.757	n.c.
RACCOLTA AMMINISTRATA	735.021	19,8%	(409.736)	-14,8%	1.144.757	n.c.
RACCOLTA NETTA TOTALE	3.713.087	100,0%	2.768.179	100,0%	944.908	34,1%

(Importi in migliaia)

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziati i dati relativi alla raccolta netta diretta, gestita ed amministrata effettuata nei primi nove mesi del 2015 a confronto con il medesimo periodo dell'esercizio precedente dalla rete dei promotori finanziari.

Raccolta netta - Rete promotori finanziari

	Primi 9 mesi 2015	Comp %	Primi 9 mesi 2014	Comp %	Variazioni	
					assoluta	%
Conti correnti e depositi liberi	1.630.239	47,9%	946.271	37,8%	683.968	72,3%
Depositi vincolati e pronti contro termine	(606.104)	-17,8%	(119.253)	-4,8%	(486.851)	408,3%
RACCOLTA DIRETTA	1.024.135	30,1%	827.018	33,0%	197.117	23,8%
Gestioni patrimoniali	(432)	0,0%	(27.085)	-1,1%	26.653	-98,4%
Fondi comuni di investimento e altri fondi	1.446.780	42,5%	1.869.650	74,6%	(422.870)	-22,6%
Prodotti assicurativi	440.826	13,0%	281.777	11,2%	159.049	56,4%
RACCOLTA GESTITA	1.887.174	55,5%	2.124.342	84,8%	(237.168)	-11,2%
Titoli di stato, obbligazioni e azioni	491.868	14,5%	(445.513)	-17,8%	937.381	n.c.
RACCOLTA AMMINISTRATA	491.868	14,5%	(445.513)	-17,8%	937.381	n.c.
RACCOLTA NETTA TOTALE - RETE PROMOTORI	3.403.177	100,0%	2.505.847	100,0%	897.330	35,8%

(Importi in migliaia)

La seguente tabella evidenzia il numero degli ordini su strumenti finanziari registrato nel corso dei primi nove mesi del 2015 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

	Primi 9 mesi 2015	Primi 9 mesi 2014	Variazioni	
			assoluta	%
Ordini - Equity Italia (incluso ordini internalizzati)	6.689.364	5.372.110	1.317.254	24,5%
Ordini - Equity USA (incluso ordini internalizzati)	822.330	943.720	(121.390)	-12,9%
Ordini - Equity altri mercati (incluso ordini internalizzati)	425.685	329.781	95.904	29,1%
Totale ordini equity	7.937.379	6.645.611	1.291.768	19,4%
Ordini - Bond	486.837	547.914	(61.077)	-11,1%
Ordini - Derivati	2.701.650	2.332.998	368.652	15,8%
Ordini - Forex	1.310.452	770.819	539.633	70,0%
Ordini - CFD	1.467.949	783.426	684.523	87,4%
Ordini - Fondi	1.929.584	1.539.668	389.916	25,3%
Ordini - Pct	17.078	24.859	(7.781)	-31,3%
TOTALE ORDINI	15.850.929	12.645.295	3.205.634	25,4%

Si evidenzia un incremento generalizzato degli ordini eseguiti nel corso dei primi nove mesi del 2015 rispetto all'esercizio precedente, ad eccezione di una contrazione degli ordini sul mercato equity USA e degli ordini Bond e PCT.

La seguente tabella evidenzia il volume delle operazioni di negoziazione in contropartita diretta in relazione a ordini dei clienti, derivanti dall'attività di internalizzazione degli ordini ricevuti su titoli azionari, CFD e prodotti Logos, registrati nel corso dei primi nove mesi del 2015 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2014.

	Primi 9 mesi 2015	Primi 9 mesi 2014	Variazioni	
			assoluta	%
Equity (internalizzazione)	50.336.409	31.311.577	19.024.832	60,8%
Forex	85.591.007	51.330.761	34.260.246	66,7%
CFD e Logos	47.859.574	11.032.774	36.826.800	333,8%
Totale Volumi "internalizzati"	183.786.990	93.675.112	90.111.878	96,2%

(importi in migliaia)

Andamento degli aggregati economici

L'utile ante imposte si attesta a 224,5 milioni di euro, in crescita del 32,5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il risultato evidenzia un miglioramento delle commissioni nette, grazie all'incremento delle commissioni generate dalla raccolta gestita e dall'attività di negoziazione e raccolta ordini di strumenti finanziari, e dal Risultato negoziazione, coperture e fair value, per effetto di maggiori profitti realizzati dall'attività di internalizzazione.

Le Commissioni nette e il Risultato negoziazione, coperture e fair value hanno ampiamente compensato l'incremento delle Spese del personale, riconducibile all'aumento del numero delle risorse e all'aumento dei costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali, e l'incremento delle Altre spese amministrative e recuperi di spesa, legato principalmente ai costi derivanti dai nuovi piani di incentivazione per i promotori finanziari e a maggiori spese per promotori finanziari, in seguito all'intensificarsi dell'attività di reclutamento iniziata già nel corso dei precedenti esercizi.

ATTIVITA' COMMERCIALI E SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI E SERVIZI

Nel corso dei primi nove mesi del 2015 sono proseguite le attività commerciali e il rilascio di nuovi prodotti e servizi che hanno coinvolto tutte le strutture della banca, per le relative competenze, nell'analisi di fattibilità, nella successiva implementazione e nella vendita/collocamento. In dettaglio:

- è stata estesa la campagna "Member Get Member";
- è stata arricchita l'offerta CORE SERIES con tre nuovi fondi: CORE Global Opportunity, CORE Alternative e CORE Multi-Asset Income. CORE Global Opportunity è la soluzione obbligazionaria adatta a chi desidera maggior diversificazione, per un investimento dinamico che possa reagire con flessibilità al cambiare dei mercati; CORE Alternative è la soluzione per un investimento slegato dalla direzionalità dei mercati, adatto a chi desidera sfruttare ogni opportunità di rendimento con un attento controllo del rischio; CORE Multi-Asset Income è la soluzione bilanciata a distribuzione di cedola;
- è stata rilasciata la nuova versione dell'app Fineco per iPhone, che, avvalendosi della tecnologia Touch ID, permette agli utenti, in possesso di un iPhone 5S, 6 e 6plus, di accedere all'app Fineco in modo ancora più sicuro e diretto, utilizzando la propria impronta digitale;
- sono stati rilasciati i nuovi CFD Logos Time su tutte le piattaforme Logos: desktop, iPhone e smartphone Android. La novità consiste nella possibilità di poter decidere con un semplice gesto (tap) se il sottostante salirà o scenderà in un intervallo di tempo predefinito. E' possibile scegliere tra oltre 40 CFD Logos Time con sottostante azioni, indici e valute di tutto il mondo, l'importo, la direzione (up o down) e la durata, da un minuto fino all'intera giornata;
- è stato rilasciato il nuovo Screener, motore di ricerca azioni ancora più facile ed intuitivo. Con le Search Ideas è possibile conoscere il mercato e le aziende quotate grazie a filtri predefiniti;
- è stata arricchita l'offerta di investimento con l'ingresso della società di fondi di diritto lussemburghese Standard Life Investments e la Sicav lussemburghese Schroders GAIA;
- è stato rilasciato il nuovo servizio di Extended Credit denominato "Paga a Rate", un servizio riservato esclusivamente ai titolari di una carta di credito Fineco Classic (Fineco Card o Fineco Black) e prevede un fido aggiuntivo di 2.000 euro (collegato, ma separato dal plafond della carta di credito), rimborsabile unicamente in modalità rateale;
- il servizio "Bonifici online" è stato arricchito delle funzionalità Annulla bonifico, Invio e-mail al beneficiario dalla sezione "Archivio bonifici" e Alert mail per bonifici in uscita.

I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI

ATTIVO	Consistenze al		Variazioni	
	30-set-15	31-dic-14	assoluta	%
Cassa e disponibilità liquide	7	5	2	40,0%
Attività finanziarie di negoziazione	8.613	3.054	5.559	182,0%
Crediti verso banche	13.966.287	13.892.197	74.090	0,5%
Crediti verso clientela	884.508	695.594	188.914	27,2%
Investimenti finanziari	2.232.479	1.695.555	536.924	31,7%
Coperture	6.541	24.274	(17.733)	-73,1%
Attività materiali	11.043	10.892	151	1,4%
Avviamenti	89.602	89.602	-	-
Altre attività immateriali	7.862	8.142	(280)	-3,4%
Attività fiscali	11.569	18.550	(6.981)	-37,6%
Altre attività	232.297	326.756	(94.459)	-28,9%
Totale dell'attivo	17.450.808	16.764.621	686.187	4,1%

(Importi in migliaia)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	Consistenze al		Variazioni	
	30-set-15	31-dic-14	assoluta	%
Debiti verso banche	1.396.068	1.428.568	(32.500)	-2,3%
Debiti verso clientela	15.043.178	13.914.712	1.128.466	8,1%
Titoli in circolazione	-	424.710	(424.710)	-100,0%
Passività finanziarie di negoziazione	6.254	3.135	3.119	99,5%
Coperture	26.810	46.220	(19.410)	-42,0%
Fondi per rischi ed oneri	104.800	118.031	(13.231)	-11,2%
Passività fiscali	57.803	33.358	24.445	73,3%
Altre passività	233.407	243.633	(10.226)	-4,2%
Patrimonio	582.488	552.254	30.234	5,5%
- capitale e riserve	427.673	400.085	27.588	6,9%
- riserve da valutazione (attività finanziarie disponibili per la vendita - utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti)	5.983	2.262	3.721	164,5%
- risultato netto	148.832	149.907	(1.075)	-0,7%
Totale del passivo e del patrimonio netto	17.450.808	16.764.621	686.187	4,1%

(Importi in migliaia)

Attività finanziarie di negoziazione

Le attività finanziarie di negoziazione comprendono:

- titoli obbligazionari, azionari, quote di OI.C.R. e warrant classificati nella categoria HFT (*held for trading*), per un importo pari a 71 migliaia di euro, presenti nel portafoglio di proprietà in seguito all'attività di negoziazione e destinati ad essere negoziati nel breve periodo;
- quote di OI.C.R., per un importo pari a 2 milioni di euro, sottoscritti in via temporanea (c.d. "seed money") per il lancio di un nuovo comparto dei fondi Core Series (Core Multiasset Income);
- la valutazione positiva dei contratti di compravendita a pronti di titoli appartenenti al portafoglio HFT (*held for trading*) e valute da regolare nei tempi previsti dalle prassi di mercato (c.d. "regular way") per 4,4 milioni di euro, che trovano corrispondenza nelle valutazioni negative contabilizzate nella voce 40 "Passività finanziarie di negoziazione";
- la valutazione positiva dei contratti CFD e Futures su indici e tassi di interesse e dei CFD su valute (Forex) per 2,2 milioni di euro, che risultano pressochè pareggiate dalle valutazioni negative contabilizzate nelle "Passività finanziarie di negoziazione".

I CFD sono contratti derivati "Over the counter" che prevedono la liquidazione di un differenziale generato dalla differenza fra il prezzo di apertura e il prezzo di chiusura dello strumento finanziario. La Banca copre gestionalmente lo sbilancio delle posizioni aperte nei confronti dei clienti tramite la sottoscrizione di futures sui medesimi sottostanti oppure effettuando delle operazioni forex con controparti istituzionali al fine di coprire le operazioni in CFD su valute aperte nei confronti dei clienti; di conseguenza le valutazioni positive contabilizzate nelle "Attività finanziarie di negoziazione" risultano pressochè pareggiate dalle valutazioni negative contabilizzate nelle "Passività finanziarie di negoziazione".

Crediti verso banche

	Consistenze al		Variazioni	
	30-set-15	31-dic-14	assoluta	%
Conti correnti e depositi liberi	1.521.681	1.476.280	45.401	3,1%
Depositi vincolati	2.065.965	2.894.321	(828.356)	-28,6%
Altri finanziamenti:				
1 Pronti contro termine attivi	682	5.794	(5.112)	-88,2%
2 Altri	37.718	27.472	10.246	37,3%
Titoli di debito	10.340.241	9.488.330	851.911	9,0%
Totale	13.966.287	13.892.197	74.090	0,5%

(Importi in migliaia)

I crediti verso banche per conti correnti e depositi liberi sono costituiti principalmente dai rapporti intrattenuti con UniCredit, per un importo di bilancio pari a 1.498,2 milioni di euro (1.450,7 milioni di euro al 31 dicembre 2014), e in misura inferiore dai conti correnti intrattenuti con banche esterne al Gruppo per l'operatività in titoli.

I depositi vincolati attivi sono costituiti dal deposito intrattenuto con UniCredit per riserva obbligatoria, per un importo di bilancio pari a 149 milioni di euro (131,9 milioni di euro al 31 dicembre 2014), oltre a depositi vincolati con UniCredit per un importo di bilancio pari a 1.917 milioni di euro (2.762,4 milioni di euro al 31 dicembre 2014) stipulati con l'intento di impiegare, sulle medesime scadenze temporali, la liquidità raccolta tramite le operazioni di pronti contro termine e CashPark con clientela retail e operazioni di pronti contro termine con istituzioni creditizie.

All'interno degli Altri finanziamenti, la voce "Altri" si riferisce all'importo dei margini iniziali e di variazione nei confronti di istituzioni creditizie a fronte di operazioni su contratti derivati, di cui 9,6 milioni di euro con UniCredit e 21,2 milioni di

euro con UniCredit Bank AG Monaco, nonché a crediti di funzionamento connessi con la prestazione di servizi finanziari.

I titoli di debito in portafoglio appartenenti alla categoria “*Finanziamenti e Crediti*” sono costituiti principalmente da titoli di debito emessi da UniCredit, per un importo di 10.340,2 milioni di euro (9.488,3 milioni di euro al 31 dicembre 2014). Con riferimento all’incremento dei titoli UniCredit in portafoglio rispetto al 31 dicembre 2014, si segnala che nel corso dei primi nove mesi del 2015 la Banca ha effettuato quattro operazioni d’investimento della liquidità, per un ammontare complessivo pari a 1.410 milioni di euro, mediante l’acquisto di obbligazioni UniCredit a tasso variabile a medio-lungo termine, e sono state rimborsate da Unicredit obbligazioni giunte a scadenza per complessivi 650 milioni di euro e 30 milioni di dollari.

I crediti alla clientela

	<i>Consistenze al</i>		<i>Variazioni</i>	
	<i>30-set-15</i>	<i>31-dic-14</i>	<i>assoluta</i>	<i>%</i>
Conti correnti	197.901	130.765	67.136	51,3%
Pronti contro termine attivi	220.874	118.014	102.860	87,2%
Mutui	46	58	(12)	-20,7%
Carte di credito, prestiti personali	347.623	346.465	1.158	0,3%
Altri finanziamenti	118.063	100.291	17.772	17,7%
Titoli di debito	1	1	-	0,0%
Totale	884.508	695.594	188.914	27,2%

(Importi in migliaia)

I crediti verso clientela, pari a 884,5 milioni di euro, sono costituiti essenzialmente da:

- 547,6 milioni di euro per impieghi con clientela ordinaria;
- 220,9 milioni di euro relativi ad operazioni di pronti contro termine attivi;
- 39,9 milioni di euro relativi a depositi a garanzia, margini iniziali e di variazione a fronte di operazioni su contratti derivati;
- 76,1 milioni di euro relativi a crediti di funzionamento connessi con la prestazione di servizi finanziari.

I pronti contro termine attivi sono costituiti da operazioni di “*Leva Multiday*”, operazioni di prestito titoli garantite da somme di denaro che rientrano nella piena disponibilità economica del prestatore e che equivalgono, nella sostanza, a operazioni di pronti contro termine su titoli.

Gli Altri finanziamenti sono costituiti da depositi a garanzia, margini iniziali e di variazione a fronte di operazioni su contratti derivati oltre a crediti di funzionamento connessi con la prestazione di servizi finanziari.

Crediti verso clientela (Riclassifica gestionale)	Consistenze al		Variazioni	
	30-set-15	31-dic-14	assoluta	%
Conti correnti	193.287	128.270	65.017	50,7%
Utilizzo carte di credito	216.430	243.115	(26.685)	-11,0%
Prestiti personali	129.481	101.697	27.784	27,3%
Altri finanziamenti	2.047	1.438	609	42,4%
Finanziamenti in bonis	541.245	474.520	66.725	14,1%
Conti correnti	4.615	2.495	2.120	85,0%
Mutui	46	58	(12)	-20,7%
Utilizzo carte di credito	107	104	3	2,9%
Prestiti personali	1.605	1.549	56	3,6%
Altri finanziamenti	25	26	(1)	-3,8%
Finanziamenti deteriorati	6.398	4.232	2.166	51,2%
Crediti di finanziamento verso clientela ordinaria	547.643	478.752	68.891	14,4%
Pronti contro termine	220.856	117.987	102.869	87,2%
Pronti contro termine - deteriorati	18	27	(9)	-33,3%
Depositi a garanzia, margini iniziali e di variazione	39.925	23.122	16.803	72,7%
Crediti di funzionamento connessi con la prestazione di servizi finanziari	76.065	75.705	360	0,5%
Titoli di debito	1	1	-	0,0%
Crediti di funzionamento e altri crediti	336.865	216.842	120.023	55,4%
Crediti verso clientela	884.508	695.594	188.914	27,2%

(Importi in migliaia)

Il portafoglio crediti di finanziamento verso clientela ordinaria è costituito principalmente da crediti per prestiti personali, conti correnti e utilizzo carte di credito; complessivamente gli impieghi verso clientela ordinaria evidenziano un incremento del 14,4%, riconducibile a maggiori utilizzi di affidamenti in conto corrente e all'erogazione di prestiti personali, parzialmente compensati da minori utilizzi di carte di credito a saldo.

Le attività deteriorate

Categoria	Importo lordo		Fondo svalutazione		Importo netto		Coverage ratio	
	Consistenze al		Consistenze al		Consistenze al		Dati al	
	30-set-15	31-dic-14	30-set-15	31-dic-14	30-set-15	31-dic-14	30-set-15	31-dic-14
Sofferenze	19.325	19.845	(15.833)	(16.686)	3.492	3.159	81,93%	84,08%
Inadempienze probabili	4.970	1.381	(2.637)	(928)	2.333	453	53,06%	67,20%
Scaduti	1.139	1.272	(548)	(625)	591	647	48,11%	49,14%
Totale	25.434	22.498	(19.018)	(18.239)	6.416	4.259	74,77%	81,07%

(Importi in migliaia)

La consistenza dei crediti deteriorati al netto delle rettifiche di valore si è attestata a 6,4 milioni di euro, di cui 3,5 milioni di euro di crediti in sofferenza, 2,3 milioni di euro di inadempienze probabili e 0,6 milioni di euro di crediti scaduti. I crediti deteriorati sono relativi, principalmente, a scoperti di conto corrente, utilizzi di carte di credito e prestiti personali.

Il coverage ratio ha subito una riduzione rispetto a dicembre 2014, riconducibile principalmente alla classificazione nelle inadempienze probabili delle esposizioni nei confronti di alcuni clienti che avevano aperto delle posizioni in leva sul mercato Forex realizzando una perdita superiore al margine offerto in garanzia, per effetto del decremento straordinario dell'Euro rispetto al Franco Svizzero rilevato il 15 gennaio 2015.

Investimenti finanziari

	Consistenze al		Variazioni	
	30-set-15	31-dic-14	assoluta	%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.232.479	1.695.555	536.924	31,7%
Totale	2.232.479	1.695.555	536.924	31,7%

(Importi in migliaia)

Le *Attività finanziarie disponibili per la vendita* sono costituite da titoli di debito emessi da governi, in particolare titoli di Stato Italiano, per un importo di bilancio pari a 1.675,7 milioni di euro (1.685,1 milioni di euro al 31 dicembre 2014), titoli di Stato Francese, per un importo di bilancio pari a 10,3 milioni di euro (10,4 milioni di euro al 31 dicembre 2014), titoli di Stato Spagnolo, per un importo di bilancio pari a 546,4 milioni di euro (acquistati nel corso del 1° trimestre 2015), e interessenze azionarie in società nelle quali la Banca non esercita il controllo o l'influenza significativa, per un importo pari a 5 mila euro, fra le quali 20 azioni di UniCredit Business Integrated Solutions S.c.p.A. per complessivi 172 euro.

Una parte dei titoli di debito classificati nel portafoglio *Attività finanziarie disponibili per la vendita* risultano impegnati a cauzione di assegni circolari o in garanzia presso terzi per un importo di bilancio pari a 129,6 milioni di euro.

Coperture

	Consistenze al		Variazioni	
	30-set-15	31-dic-14	assoluta	%
Derivati copertura dell'attivo - valutazioni positive	23	11.554	(11.531)	-99,8%
Derivati copertura del passivo - valutazioni positive	-	7.693	(7.693)	-100,0%
Adeguamento di valore delle attività oggetto di copertura generica	6.518	5.027	1.491	29,7%
Totale attivo	6.541	24.274	(17.733)	-73,1%
di cui:				
Valutazioni positive	(665)	19.842	(20.507)	-103,4%
Ratei attivi e passivi ricondotti	688	(595)	1.283	n.d.
Adeguamento di valore delle attività coperte	6.518	5.027	1.491	29,7%
Totale attivo	6.541	24.274	(17.733)	-73,1%
Derivati copertura dell'attivo - valutazioni negative	26.810	36.993	(10.183)	-27,5%
Derivati copertura del passivo - valutazioni negative	-	-	-	-
Adeguamento di valore delle passività oggetto di copertura generica	-	9.227	(9.227)	-100,0%
Totale passivo	26.810	46.220	(19.410)	-42,0%
di cui:				
Valutazioni negative	19.415	30.793	(11.378)	-36,9%
Ratei attivi e passivi ricondotti	7.395	6.200	1.195	19,3%
Adeguamento di valore delle passività coperte	-	9.227	(9.227)	-100,0%
Totale passivo	26.810	46.220	(19.410)	-42,0%

(Importi in migliaia)

Sintesi valutazioni derivati di copertura 30-set-2015	Attivo	Passivo	Sbilancio
Valutazione derivati di copertura dell'attivo e del passivo	(665)	19.415	(20.080)
Adeguamento di valore delle attività /passività coperte	6.518	-	6.518
Riserva da valutazione al lordo della relativa fiscalità	-	(13.381)	13.381
Totale	5.853	6.034	(181)

(Importi in migliaia)

Le attività coperte sono rappresentate da crediti per prestiti personali nei confronti di clientela retail, titoli obbligazionari emessi da UniCredit appartenenti alla categoria "Finanziamenti e Crediti" e titoli emessi dall'Amministrazione Centrale Italiana e classificati nella categoria "Attività finanziarie disponibili per la vendita".

Al 31 dicembre 2014 risultavano coperte delle passività finanziarie rappresentate da titoli obbligazionari emessi da FinecoBank e contabilizzati nei titoli in circolazione, interamente sottoscritti dalla Capogruppo, rimborsate nel corso del terzo trimestre 2015.

I ratei ricondotti ai derivati di copertura dell'attivo e del passivo ammontano, rispettivamente, a 0,7 milioni di euro e 7,4 milioni di euro e sono contabilizzati nel margine di interesse.

Le valutazioni positive e negative dei derivati di copertura si riferiscono esclusivamente a contratti derivati stipulati dalla Banca con finalità di copertura del rischio di tasso d'interesse gravante sulle attività e passività sopra citate, il cui effetto economico, al netto dei ratei interessi contabilizzati nel margine di interesse, è negativo per 181 migliaia di euro.

Attività materiali

Gli investimenti in macchine elettroniche, come nei precedenti esercizi, sono finalizzati al continuo aggiornamento di hardware utilizzato da tutte le strutture di FinecoBank, in particolare, dalla struttura IT.

Gli investimenti in mobili, arredi e attrezzature sono destinati per lo più all'allestimento dei negozi finanziari.

Attività materiali	Saldo 01.01.2015	Investimenti al 30.09.2015	Altre Variazioni- Vendite	Ammortamenti e rettifiche al 30.09.2015	Saldo 30.09.2015
Immobili	2.621	-	-	(84)	2.537
Macchine elettroniche	6.136	2.454	-	(2.020)	6.570
Mobili e arredi	927	219	5	(254)	897
Impianti e attrezzature	1.208	155	1	(325)	1.039
TOTALE	10.892	2.828	6	(2.683)	11.043

(Importi in migliaia)

Avviamento

Al 30 settembre 2015 non si rilevano indicatori di impairment per l'avviamento iscritto in bilancio; per ogni ulteriore informazione relativa al test di impairment, effettuato con cadenza annuale, si rimanda al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014. L'avviamento in bilancio al 30 settembre 2015 risulta così composto:

	Consistenze al	
	30-set-15	31-dic-14
Avviamento Fineco On Line Sim S.p.A.	16.087	16.087
Avviamento ramo trading e banking Banca della Rete	2.034	2.034
Avviamento ramo promotori finanziari ex FinecoGroup S.p.A.	3.463	3.463
Avviamento ramo promotori finanziari ex Unicredit Xelion Banca S.p.A.	68.018	68.018
Totale	89.602	89.602

(Importi in migliaia)

Avviamento Fineco On Line Sim S.p.A.

In data 03 aprile 2001 si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione di Fineco On Line Sim S.p.A., il ramo d'azienda di Fineco Sim S.p.A., in FinecoBank.

Tale operazione di fusione è stata realizzata sulla base di un rapporto di concambio fissato in 3,7 azioni della società incorporante per ogni azione della società incorporata, con conseguente aumento del capitale di FinecoBank. La differenza fra l'entità dell'aumento di capitale della società incorporante e l'ammontare del patrimonio netto della società incorporata ha determinato un disavanzo da concambio contabilizzato come avviamento.

Il relativo ammontare, pari a 16 milioni di euro, è quello risultante al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IAS, maggiorato della quota di imposta sostitutiva non ammortizzata pagata per il riconoscimento ai fini fiscali del disavanzo.

Avviamento ramo Trading e Banking Banca della Rete

In data 1° settembre 2003 FinecoBank ha acquisito il ramo d'azienda relativo alla "Banca On Line" e al "Trading On Line" di Banca della Rete, in attuazione del piano industriale volto a razionalizzare il progetto di ristrutturazione di Banca della Rete, secondo le direttive dell'allora Capogruppo Capitalia S.p.A..

L'ammontare di 2 milioni di euro è pari all'importo risultante al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IAS.

Avviamento ramo promotori finanziari ex FinecoGroup S.p.A.

In data 1° ottobre 2005 FinecoBank ha acquisito da FinecoGroup S.p.A. il ramo d'azienda promotori finanziari, ramo riveniente dalla progressiva aggregazione di tre distinte reti del gruppo: FinecoBank S.p.A., ex Bipop Carire S.p.A. e Banca Manager S.p.A..

L'operazione è stata effettuata ad un prezzo di cessione determinato congiuntamente dalle parti e sottoposto all'apposita *fairness opinion*, con l'iscrizione ad avviamento di un ammontare pari a 3,5 milioni di euro.

Avviamento ramo promotori finanziari ex UniCredit Xelion Banca S.p.A.

Per effetto della fusione per incorporazione di UniCredit Xelion Banca S.p.A. in FinecoBank in data 7 luglio 2008, FinecoBank S.p.A. ha iscritto fra le proprie attività immateriali avviamenti per 68 milioni di euro rivenienti da precedenti operazioni straordinarie concluse da UniCredit Xelion Banca S.p.A., in dettaglio:

- anno 2000: acquisizione del ramo promotori finanziari ex Fida SIM da parte di UniCreditSIM, successivamente fusa per incorporazione in Xelion Sim S.p.A., poi UniCredit Xelion Banca S.p.A.. Il relativo ammontare, pari a 1 milione di euro, è quello risultante al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IAS;
- anno 2001: fusione per incorporazione di UniCreditSIM in Xelion Sim S.p.A., poi UniCredit Xelion Banca S.p.A.. Il relativo ammontare, pari a 13,8 milioni di euro, è quello risultante al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IAS;

- anno 2003: scissione del ramo d'azienda denominato promotori finanziari ex Credit, ex Rolo, ex CRT da UniCredit Banca a favore di UniCredit Xelion Banca S.p.A.. Il relativo ammontare, pari a 19,1 milioni di euro, è quello risultante al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IAS;
- anno 2004: acquisizione del ramo promotori finanziari da Ing Italia. L'operazione ha determinato l'iscrizione ad avviamento di un ammontare pari a 34,1 milioni di euro.

Occorre sottolineare che tutti gli ammontari iscritti (per un totale di 90 milioni di euro) riguardano acquisizioni di rami d'azienda o aziende impegnate nel business del trading o nella distribuzione di prodotti finanziari, bancari e assicurativi per il tramite di promotori finanziari.

Queste attività sono state completamente integrate nell'operatività corrente di FinecoBank, per cui non risulta più possibile isolare il contributo di ciascuna azienda/ramo rispetto alla profittabilità complessiva della Banca; ciò significa che ai fini della conferma della congruità del valore dell'avviamento iscritto in bilancio occorre fare riferimento alla redditività complessiva dell'azienda. La cash generation unit (CGU) è, dunque, la Banca nel suo complesso.

Osserviamo infatti che, in considerazione del particolare modello di business di FinecoBank, che prevede una fortissima integrazione fra promotori finanziari, piattaforma trading e banking, la contabilizzazione di costi/ricavi allocati alle business unit non è considerata rilevante e significativa; la rete promotori finanziari è parte integrante dell'offerta complessiva, unitamente ai servizi di banking, brokerage ed investing.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali comprendono principalmente gli acquisti e le implementazioni delle procedure informatiche che presentano utilità pluriennale, necessarie al fine di gestire l'evoluzione e la continua offerta da parte della Banca di nuovi e più versatili servizi ad alto valore aggiunto per la clientela, ottimizzazioni infrastrutturali ed applicative, miglioramenti dell'architettura deputata alla sicurezza applicativa nonché sviluppi necessari per far fronte ai nuovi obblighi normativi.

Attività immateriali	Saldo 01.01.2015	Investimenti al 30.09.2015	Altre variazioni- vendite	Ammortamenti e rettifiche al 30.09.2015	Saldo 30.09.2015
Software	6.969	3.266	(60)	(3.385)	6.790
Altre attività immateriali	1.173	232	-	(333)	1.072
TOTALE	8.142	3.498	(60)	(3.718)	7.862

(Importi in migliaia)

Attività fiscali e Altre attività

	Consistenze al		Variazioni	
	30-set-15	31-dic-14	assoluta	%
Attività fiscali				
Attività correnti	1.844	2.179	(335)	-15,4%
Attività fiscali anticipate	32.577	37.025	(4.448)	-12,0%
Attività fiscali anticipate di cui alla Legge 214/2011	4.186	3.839	347	9,0%
Totale ante compensazione IAS 12	38.607	43.043	(4.436)	-10,3%
Compensazione con Passività per imposte differite - IAS 12	(27.038)	(24.493)	(2.545)	10,4%
Totale Attività fiscali	11.569	18.550	(6.981)	-37,6%
Altre attività				
Partite in corso di lavorazione	12.923	9.193	3.730	40,6%
Partite definitive non imputabili ad altre voci	46.568	53.600	(7.032)	-13,1%
Crediti di funzionamento non connessi con la prestazione di servizi finanziari	1.946	4.576	(2.630)	-57,5%
Partite fiscali diverse da quelle imputate alla voce "Attività fiscali"	141.814	235.072	(93.258)	-39,7%
Risconti attivi	21.252	15.109	6.143	40,7%
Migliorie e spese incrementative sostenute su beni di terzi	7.592	9.081	(1.489)	-16,4%
Altre partite	202	125	77	61,6%
Totale Altre attività	232.297	326.756	(94.459)	-28,9%

(Importi in migliaia)

Il decremento delle "Attività fiscali", pari a 7 milioni di euro, è dovuto principalmente:

- alla riduzione delle "Attività fiscale anticipate", per 4,4 milioni di euro, riconducibile principalmente all'utilizzo del Fondo rischi ed oneri;
- all'iscrizione di "Passività per imposte differite", per 2,6 milioni di euro, riconducibile principalmente alla rivalutazione dei titoli obbligazionari presenti nel portafoglio di proprietà.

Precisiamo che le Attività fiscali anticipate sono rappresentate nello Stato Patrimoniale al netto delle relative Passività fiscali differite al sussistere dei requisiti previsti dallo IAS 12.

Per quanto riguarda le "Altre attività", si rileva principalmente il decremento di 93,3 milioni di euro delle "Partite fiscali diverse da quelle imputate alla voce Attività fiscali", per effetto dell'utilizzo degli acconti d'imposta versati, in qualità di sostituti d'imposta, per l'imposta sostitutiva sui redditi diversi e la ritenuta fiscale sugli interessi.

Debiti verso banche

	Consistenze al		Variazioni	
	30-set-15	31-dic-14	assoluta	%
Debiti verso banche centrali	-	-	-	-
Debiti verso banche				
Conti correnti e depositi liberi	49.374	89.607	(40.233)	-44,9%
Finanziamenti				
Pronti contro termine passivi	1.346.093	1.337.843	8.250	0,6%
Altri debiti	601	1.118	(517)	-46,2%
Totale	1.396.068	1.428.568	(32.500)	-2,3%

(Importi in migliaia)

La voce conti correnti e depositi liberi è costituita dai conti correnti reciproci e di finanziamento con UniCredit, per un importo di bilancio pari a 8,6 milioni di euro (17,3 milioni di euro al 31 dicembre 2014), nonché dai conti correnti reciproci e di finanziamento con banche esterne al gruppo per 8,1 milioni di euro.

La voce comprende anche i margini di variazione ricevuti da UniCredit per l'operatività in pronti contro termine, per un importo di bilancio pari a 32,7 milioni di euro (64,6 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

I pronti contro termine passivi sono comprensivi di 1.239,4 milioni di euro di operazioni effettuate con UniCredit (1.256,6 milioni di euro al 31 dicembre 2014) e 23 milioni di euro di operazioni effettuate con UniCredit AG Monaco (27,1 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

Debiti verso clientela

I debiti verso clientela, rappresentati principalmente da conti correnti, conto deposito CashPark e pronti contro termine passivi Supersave, sono pari a 15.043,2 milioni di euro, evidenziando un incremento, rispetto al 31 dicembre 2014, dell'8,1%.

	Consistenze al		Variazioni	
	30-set-15	31-dic-14	assoluta	%
Conti correnti e depositi liberi	14.120.908	12.247.454	1.873.454	15,3%
Depositi vincolati	618.945	1.315.731	(696.786)	-53,0%
Finanziamenti				
Pronti contro termine passivi	231.978	281.178	(49.200)	-17,5%
Altri debiti	71.347	70.349	998	1,4%
Debiti verso clientela	15.043.178	13.914.712	1.128.466	8,1%

(Importi in migliaia)

Titoli in circolazione

	Consistenze al		Variazioni	
	30-set-15	31-dic-14	assoluta	%
Obbligazioni emesse	-	424.710	(424.710)	-100,0%

(Importi in migliaia)

Nel corso dei primi nove mesi del 2015 la Banca ha rimborsato titoli in circolazione per 400 milioni di euro e 30 milioni di dollari, ultima tranche di complessivi 3.000 milioni di euro e 100 milioni di dollari, già oggetto di riacquisto per un ammontare di 2.600 milioni di euro e 70 milioni di dollari nel corso di esercizi precedenti.

Passività finanziarie di negoziazione

Le passività finanziarie di negoziazione comprendono:

- la valutazione negativa dei contratti di compravendita a pronti di titoli appartenenti al portafoglio HFT (*held for trading*) e valute da regolare nei tempi previsti dalle prassi di mercato (c.d. "regular way") per 4,2 milioni di euro, che trovano corrispondenza nelle valutazioni positive contabilizzate nella voce voce 20 "Attività finanziarie di negoziazione";
- la valutazione negativa dei contratti CFD e Futures su indici e tassi di interesse e dei CFD su valute (Forex) per 2 milioni di euro, che risultano pressochè pareggiate dalle valutazioni positive contabilizzate nelle "Attività finanziarie di negoziazione".

I CFD sono contratti derivati "Over the counter" che prevedono la liquidazione di un differenziale generato dalla differenza fra il prezzo di apertura e il prezzo di chiusura dello strumento finanziario. La Banca copre gestionalmente lo sbilancio delle posizioni aperte nei confronti dei clienti tramite la sottoscrizione di futures sui medesimi sottostanti oppure effettuando delle operazioni forex con controparti istituzionali al fine di coprire le operazioni in CFD su valute aperte nei confronti dei clienti; di conseguenza le valutazioni negative contabilizzate nelle "Passività finanziarie di

negoziazione” risultano pressochè pareggiate dalle valutazioni positive contabilizzate nelle “Attività finanziarie di negoziazione”.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri accoglie accantonamenti per complessivi 104,8 milioni di euro, per i quali, in presenza di una passività con scadenza e ammontare incerti, è stata riscontrata un’obbligazione in corso come risultato di un evento passato ed è stato possibile effettuare una stima attendibile dell’importo derivante dall’adempimento dell’obbligazione.

Gli esborsi, la cui scadenza stimata è superiore a 18 mesi, sono stati attualizzati utilizzando il tasso che rappresenta il valore finanziario del tempo.

La voce “Oneri per il personale” accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte delle remunerazioni variabili da erogare al personale dipendente negli esercizi successivi, per i quali risultano incerti la scadenza e/o l’ammontare.

	Consistenze al		Variazioni	
	30-set-15	31-dic-14	assoluta	%
Controversie legali	39.330	49.650	(10.320)	-20,8%
- Cause in corso	32.681	36.205	(3.524)	-9,7%
- Reclami	6.649	13.445	(6.796)	-50,5%
Oneri per il personale	6.889	7.805	(916)	-11,7%
Altri	58.581	60.576	(1.995)	-3,3%
- Indennità suppletiva clientela	45.728	44.114	1.614	3,7%
- Indennità contrattuale e patti di non concorrenza	2.300	2.269	31	1,4%
- Vertenze fiscali	7.298	7.298	-	0,0%
- Altri fondi	3.255	6.895	(3.640)	-52,8%
Totale fondo rischi ed oneri - altri fondi	104.800	118.031	(13.231)	-11,2%

(Importi in migliaia)

Passività fiscali e Altre passività

	Consistenze al		Variazioni	
	30-set-15	31-dic-14	assoluta	%
Passività fiscali				
Passività correnti	57.803	33.358	24.445	73,3%
Passività fiscali differite	27.038	24.493	2.545	10,4%
Totale ante compensazione IAS 12	84.841	57.851	26.990	46,7%
Compensazione con Attività per imposte anticipate - IAS 12	(27.038)	(24.493)	(2.545)	10,4%
Totale Passività fiscali	57.803	33.358	24.445	73,3%
Altre passività				
Deterioramento delle garanzie finanziarie rilasciate	1.416	1.416	-	0,0%
Partite in corso di lavorazione	52.119	42.366	9.753	23,0%
Partite definitive non imputabili ad altre voci	45.023	33.913	11.110	32,8%
Debiti verso personale dipendente e altro personale	10.194	6.549	3.645	55,7%
Debiti verso Amministratori e Sindaci	230	212	18	8,5%
Debiti di funzionamento non connessi con la prestazione di servizi finanziari	23.506	25.075	(1.569)	-6,3%
Partite fiscali diverse da quelle imputate alla voce "Passività fiscali"	80.590	107.717	(27.127)	-25,2%
Contributi previdenziali da versare	4.394	5.576	(1.182)	-21,2%
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	10.067	15.197	(5.130)	-33,8%
Altre partite	917	786	131	16,7%
Tattamento di fine rapporto	4.951	4.826	125	2,6%
Totale Altre passività	233.407	243.633	(10.226)	-4,2%

(Importi in migliaia)

L'incremento delle "Passività fiscali", pari a 27 milioni di euro, è riconducibile principalmente all'aumento della voce "Passività correnti" per debiti verso l'erario.

Precisiamo che le Passività fiscali differite, al sussistere dei requisiti previsti dallo IAS 12, sono rappresentate nello Stato Patrimoniale a compensazione delle Attività fiscali anticipate.

Per quanto riguarda le "Altre passività" si rileva il decremento, pari a 27,1 milioni di euro, delle "Partite fiscali diverse da quelle imputate alla voce Passività fiscali", per effetto della diminuzione del debito rilevato nei confronti dell'erario in seguito al versamento, al netto degli acconti d'imposta rilevati nelle Altre attività, dell'imposta di bollo e delle ritenute fiscali trattenute sugli interessi.

Il patrimonio

Al 30 settembre 2015 il capitale sociale ammonta a 200 milioni di euro, composto da 606.515.733 azioni di nominali 0,33 euro.

Le riserve sono costituite dalla:

- Riserva Sovraprezzi di emissione, per un ammontare pari a 1,9 milioni di euro;
- Riserva legale, per un ammontare pari a 40 milioni di euro;
- Riserva straordinaria, per un ammontare pari a 164,5 milioni di euro;
- Riserva per azioni proprie da acquistare, per un ammontare pari a 2,2 milioni di euro;
- Riserva per azioni proprie in portafoglio, per un ammontare pari a 8 milioni di euro;
- Riserva connessa ai piani Equity Settled, per un ammontare pari a 18,9 milioni di euro.

In seguito alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 febbraio 2015, che ha dato esecuzione al piano "2014 Plan Key People" approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 5 giugno 2014, il capitale sociale è stato aumentato a titolo gratuito per un importo pari a 79.761,00 euro, corrispondente a n. 241.700 azioni ordinarie, con conseguente riduzione delle riserve da utili disponibili.

La Riserva per azioni proprie da acquistare è stata utilizzata per 8 milioni di euro al fine di costituire la Riserva per azioni proprie in portafoglio, contestualmente all'acquisto di azioni proprie successivamente descritto, e per 4,8 milioni di euro per il pagamento in denaro della prima tranche del piano di stock granting 2014 ("2014 Plan PFA") a favore dei Promotori Finanziari e Manager di Rete della Banca. Si precisa, infatti, che il Consiglio di Amministrazione del 9 luglio 2015 ha deliberato di soddisfare in denaro i diritti dei promotori in relazione alla prima tranche del bonus, in luogo dell'assegnazione di azioni ordinarie FinecoBank, con il pagamento di un ammontare in denaro pari ad un terzo del corrispettivo del bonus, eseguito in data 31 luglio 2015.

La Riserva connessa ai piani Equity Settled si è incrementata per un ammontare pari a 11,7 milioni di euro, per effetto della contabilizzazione degli effetti economici e patrimoniali dei piani durante il periodo di maturazione degli strumenti.

Al 30 settembre 2015 la Banca detiene 1.315.000 azioni proprie in portafoglio, per un ammontare pari a 8 milioni di euro, acquistate in esecuzione del piano di stock granting 2014 ("2014 Plan PFA") a favore dei Promotori Finanziari e Manager di Rete della Banca, deliberati dal Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2014 e dall'Assemblea dei Soci del 5 giugno 2014.

Gli acquisti sono stati effettuati a partire dal 16 settembre 2015, dopo l'ottenimento dell'autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, ai sensi degli artt. 77-78 Reg. UE n. 575/2013 del 26 giugno 2013 (CRR), e sono terminati in data 12

ottobre 2015. Complessivamente sono state acquistate numero 1.408.834 azioni FinecoBank per un ammontare pari a 8,6 milioni di euro.

La delibera Assembleare del 23 aprile 2015 ha approvato la destinazione dell'utile dell'esercizio 2014, pari a 149,9 milioni di euro, come segue:

- alla **Riserva Legale** per 7 milioni di euro;
- alla **Riserva Straordinaria** per 21,6 milioni di euro;
- agli **Azionisti** per 121,3 milioni di euro, pari a 0,2 euro per azione.

Patrimonio netto

<i>Voci / Valori</i>	<i>Consistenze al</i>		<i>Variazioni</i>	
	<i>30-set-15</i>	<i>31-dic-14</i>	<i>assoluta</i>	<i>%</i>
Capitale sociale	200.150	200.070	80	0,0%
Sovrapprezzi di emissione	1.934	1.934	-	-
Riserve				
- Riserva legale	40.030	33.061	6.969	21,1%
- Riserva straordinaria	164.464	142.739	21.725	15,2%
- Riserva azioni proprie	7.968	-	7.968	-
- Altre riserve	21.095	22.281	(1.186)	-5,3%
(Azioni proprie)	(7.968)	-	(7.968)	-
Riserve da valutazione	5.983	2.262	3.721	164,5%
Utile (Perdita) d'esercizio	148.832	149.907	(1.075)	-0,7%
Totale	582.488	552.254	30.234	5,5%

(Importi in migliaia)

FONDI PROPRI E REQUISITI PRUDENZIALI DI VIGILANZA

	<i>Dati al</i>	
	<i>30-set-15</i>	<i>31-dic-14</i>
Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1)	368.656	353.133
Capitale di classe 1 (Tier 1)	368.656	353.133
Totale Fondi Propri	368.656	353.133
Totale attività ponderate per il rischio	1.804.220	1.850.331
Ratio - Capitale primario di classe 1	20,43%	19,08%
Ratio - Capitale di classe 1	20,43%	19,08%
Ratio - Totale fondi propri	20,43%	19,08%
Ratio - Totale fondi propri a regime ⁽¹⁾	20,77%	19,19%

⁽¹⁾ Calcolo interno*(Importi in migliaia)*

	<i>Dati al 30-set-15</i>	
	<i>Con esposizioni intercompany</i>	<i>Senza esposizioni intercompany*</i>
Capitale di classe 1 (Tier 1)	368.656	368.656
Esposizione ai fini del leverage ratio	18.452.438	4.047.860
Indicatore di leva finanziaria transitorio	2,00%	9,11%
Indicatore di leva finanziaria a regime	2,03%	9,26%

* Non comprensivo delle esposizioni intercompany ammissibili al trattamento di cui all'articolo 113, paragrafo 6, del CRR 575/2013, in accordo con l'articolo 429 paragrafo 7 del Regolamento Delegato UE 2015/62.

I Fondi propri al 30 settembre 2015 ammontano a 368,7 milioni di euro. I Fondi propri e i Ratio patrimoniali sono stati determinati applicando le vigenti disposizioni di vigilanza secondo gli standard Basilea III.

L'indicatore di leva finanziaria è stato calcolato in accordo con il Regolamento Delegato UE 2015/62 del 10 ottobre 2014. Si precisa che in attesa dell'autorizzazione a non includere nella misura dell'esposizione le esposizioni ammissibili al trattamento di cui all'articolo 113, paragrafo 6, del CRR 575/2013 previsto dall'articolo 429 paragrafo 7 del Regolamento Delegato UE 2015/62, la Banca ha pubblicato l'indicatore nelle due versioni con e senza esposizioni infragruppo.

I RISULTATI ECONOMICI**Conto economico riclassificato**

	<i>Primi 9 mesi</i>		<i>Variazioni</i>	
	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>assoluta</i>	<i>%</i>
Interessi netti	181.960	172.372	9.588	5,6%
Commissioni nette	185.679	142.860	42.819	30,0%
Risultato negoziazione, coperture e fair value	41.280	19.411	21.869	112,7%
Saldo altri proventi/oneri	(1.488)	(1.301)	(187)	14,4%
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	407.431	333.342	74.089	22,2%
Spese per il personale	(56.166)	(49.868)	(6.298)	12,6%
Altre spese amministrative	(173.632)	(159.007)	(14.625)	9,2%
Recuperi di spesa	62.619	56.750	5.869	10,3%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(6.401)	(6.175)	(226)	3,7%
Costi operativi	(173.580)	(158.300)	(15.280)	9,7%
RISULTATO DI GESTIONE	233.851	175.042	58.809	33,6%
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(4.130)	(1.976)	(2.154)	109,0%
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	229.721	173.066	56.655	32,7%
Accantonamenti per rischi ed oneri	(5.240)	(3.628)	(1.612)	44,4%
Profitti netti da investimenti	-	(4)	4	-100,0%
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	224.481	169.434	55.047	32,5%
Imposte sul reddito del periodo	(75.649)	(60.170)	(15.479)	25,7%
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	148.832	109.264	39.568	36,2%
RISULTATO DI PERIODO	148.832	109.264	39.568	36,2%

(Importi in migliaia)

Margine di interesse

Il margine di interesse nei primi nove mesi del 2015 si attesta a 182 milioni di euro, in aumento del 5,6% rispetto ai primi nove mesi 2014, grazie, principalmente, all'incremento dei volumi e alla riduzione del costo della raccolta che hanno compensato la riduzione degli interessi attivi collegata alla discesa dei tassi di mercato.

<i>Interessi attivi</i>	<i>Primi 9 mesi</i>		<i>Variazioni</i>	
	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>assoluta</i>	<i>%</i>
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2	1	1	100,0%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	15.152	9.940	5.212	52,4%
Crediti verso banche	167.098	185.688	(18.590)	-10,0%
Crediti verso clientela	24.582	21.771	2.811	12,9%
Attività finanziarie valutate al fair value	-	5	(5)	-100,0%
Derivati di copertura	763	507	256	50,5%
Totale interessi attivi	207.597	217.912	(10.315)	-4,7%

(Importi in migliaia)

<i>Interessi passivi</i>	<i>Primi 9 mesi</i>		<i>Variazioni</i>	
	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>assoluta</i>	<i>%</i>
Debiti verso banche	(74)	(4.251)	4.177	-98,3%
Debiti verso clientela	(11.523)	(41.288)	29.765	-72,1%
Titoli in circolazione	(14.039)	-	(14.039)	-
Altre passività	-	(1)	1	-100,0%
Totale interessi passivi	(25.636)	(45.540)	19.904	-43,7%

(Importi in migliaia)

Interessi netti**181.961****172.372****9.589****5,6%**

(Importi in migliaia)

Di seguito si riporta una tabella che dettaglia la composizione degli interessi attivi relativi a banche e clientela:

<i>Dettaglio interessi attivi</i>	<i>Primi 9 mesi</i>		<i>Variazioni</i>	
	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>assoluta</i>	<i>%</i>
Interessi attivi su crediti verso banche	167.098	185.688	(18.590)	-10,0%
- conti correnti	1.162	55.728	(54.566)	-97,9%
- pronti contro termine	719	545	174	31,9%
- deposito vincolato per riserva obbligatoria	54	203	(149)	-73,4%
- depositi vincolati	8.515	28.683	(20.168)	-70,3%
- altri finanziamenti	(6)	16	(22)	-137,5%
- titoli di debito	156.654	100.513	56.141	55,9%
Interessi attivi su crediti verso clientela	24.582	21.771	2.811	12,9%
- conti correnti	4.193	3.465	728	21,0%
- pronti contro termine	10.580	8.968	1.612	18,0%
- carte di credito	2.826	2.689	137	5,1%
- prestiti personali	6.886	6.528	358	5,5%
- altri finanziamenti	97	121	(24)	-19,8%

(Importi in migliaia)

Gli interessi attivi su crediti verso banche ammontano a 167,1 milioni di euro, in riduzione, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, di 18,6 milioni di euro. Il decremento degli interessi sui conti correnti, pari a 54,6 milioni di euro, e sui depositi vincolati, pari a 20,2 milioni di euro, è dovuto alla riduzione dei volumi e all'evoluzione dei tassi di mercato; tale decremento è stato parzialmente compensato dall'aumento degli interessi su titoli di debito, pari a 56,1 milioni di euro, per effetto dell'incremento dei volumi in seguito agli investimenti effettuati a partire dal 2° trimestre 2014. Occorre infatti sottolineare che a partire dal 1° aprile 2014 la politica di investimento della liquidità ha subito

alcune modifiche, in particolare la liquidità “Core” è stata investita in titoli UniCredit, mentre la parte della liquidità classificata come “Non Core” è stata investita in attività liquide o facilmente liquidabili, tra le quali titoli di Stato.

Gli interessi attivi su crediti verso clientela ammontano a 24,6 milioni di euro, evidenziando un incremento del 12,9% grazie ai maggiori interessi sulle operazioni di prestito titoli garantite da somme di denaro “Leva multiday” e sugli affidamenti in conto corrente, per effetto dell’incremento dei volumi.

Di seguito si riporta una tabella che dettaglia la composizione degli interessi passivi relativi a banche e clientela:

Dettaglio interessi passivi	Primi 9 mesi		Variazioni	
	2015	2014	assoluta	%
Interessi passivi su debiti verso banche	(74)	(4.251)	4.177	-98,3%
- conti correnti	(52)	(213)	161	-75,6%
- depositi liberi e a garanzia	1	-	1	n.c.
- altri finanziamenti	(19)	(18)	(1)	5,6%
- pronti contro termine	(4)	(4.020)	4.016	-99,9%
Interessi passivi su debiti verso clientela	(11.523)	(41.288)	29.765	-72,1%
- conti correnti	(2.553)	(12.155)	9.602	-79,0%
- depositi a garanzia	(38)	(43)	5	-11,6%
- depositi vincolati	(7.840)	(26.174)	18.334	-70,0%
- pronti contro termine	(1.092)	(2.916)	1.824	-62,6%

(Importi in migliaia)

Gli interessi passivi su debiti verso banche ammontano a 0,07 milioni di euro evidenziando una riduzione rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente di 4,2 milioni di euro, riconducibile ai minori interessi maturati sulle operazioni di pronti contro termine per effetto della riduzione dei volumi e dell’evoluzione dei tassi di mercato. A tal proposito si precisa gli interessi su pronti contro termine sono comprensivi di interessi passivi negativi per 0,3 milioni di euro.

Gli interessi passivi su debiti verso clientela si attestano a 11,5 milioni di euro in riduzione, rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente, di 29,8 milioni di euro per effetto della riduzione del tasso di remunerazione dei conti correnti oltre alla riduzione dei volumi e del tasso di remunerazione dei depositi vincolati “Cash Park”. Il costo dei depositi è passato da 0,40% nei primi nove mesi del 2014 a 0,09% nello stesso periodo del 2015.

La struttura degli investimenti realizzati dalla Banca ha contribuito a mantenere un elevato flusso degli interessi attivi rivenienti dall’investimento della raccolta, pur in un contesto di forte riduzione degli spread di credito e dei tassi di mercato. Il tasso attivo medio relativo all’investimento della raccolta complessiva (a vista e a termine) è passato dall’1,87% nei primi nove mesi del 2014 all’1,51% nello stesso periodo del 2015.

Proventi di intermediazione e diversi

	Primi 9 mesi		Variazioni	
	2015	2014	assoluta	%
Interessi netti	181.960	172.372	9.588	5,6%
Commissioni nette	185.679	142.860	42.819	30,0%
Risultato negoziazione, coperture e fair value	41.280	19.411	21.869	112,7%
Saldo altri proventi/oneri	(1.488)	(1.301)	(187)	14,4%
Margine d’intermediazione	407.431	333.342	74.089	22,2%

(Importi in migliaia)

Commissioni nette

Riclassifica gestionale	Primi 9 mesi		Variazioni	
	2015	2014	assoluta	%
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:				
1. negoziazione e raccolta ordini strumenti finanziari	67.259	58.870	8.389	14,3%
2. negoziazione di valute	(140)	(138)	(2)	1,4%
3. custodia e amministrazione di titoli	(2.690)	(2.376)	(314)	13,2%
4. collocamento e gestione titoli, quote di O.I.C.R. e gestioni patrimoniali	116.576	91.027	25.549	28,1%
6. attività di consulenza in materia di investimenti	(670)	74	(744)	-1005,4%
7. distribuzione prodotti assicurativi	15.214	10.610	4.604	43,4%
8. distribuzione altri prodotti	(124)	(190)	66	-34,7%
Servizi di incasso e pagamento	8.500	7.863	637	8,1%
Tenuta e gestione dei conti correnti/conto deposito	(1.516)	(4.827)	3.311	-68,6%
Altre provvigioni passive promotori finanziari	(18.784)	(19.829)	1.045	-5,3%
Prestito titoli	(1.494)	(1.553)	59	-3,8%
Altri servizi	3.548	3.329	219	6,6%
Totale commissioni nette	185.679	142.860	42.819	30,0%

(Importi in migliaia)

Le Commissioni nette ammontano a 185,7 milioni di euro, evidenziando un incremento del 30% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Tale incremento è da imputare principalmente all'aumento delle commissioni relative al collocamento e gestione di titoli e quote di O.I.C.R., grazie all'incremento della raccolta gestita, e alle commissioni di negoziazione e raccolta ordini di strumenti finanziari, grazie all'incremento del numero degli ordini eseguiti, sostenuto dalla volatilità del mercato e dall'apprezzamento della piattaforma Fineco da parte della clientela.

Il Risultato negoziazione, coperture e fair value è determinato principalmente dagli utili realizzati dall'attività di internalizzazione di titoli e contratti CFD e dalle differenze di cambio su attività e passività in valuta. L'incremento del risultato positivo di 21,9 milioni di euro è imputabile a maggiori profitti derivanti dalla negoziazione di titoli per 4,5 milioni di euro, negoziazione di CFD e Futures utilizzati per la copertura gestionale per 12,9 milioni di euro e dalle differenze di cambio su attività e passività in valuta per 4,8 milioni di euro.

Il Saldo altri proventi/oneri non evidenzia variazioni di rilievo rispetto all'esercizio precedente.

Costi operativi

Dettaglio costi operativi	Primi 9 mesi		Variazioni	
	2015	2014	assoluta	%
Spese per il personale	(56.166)	(49.868)	(6.298)	12,6%
Altre spese amministrative	(173.632)	(159.007)	(14.625)	9,2%
Recuperi di spesa	62.619	56.750	5.869	10,3%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(6.401)	(6.175)	(226)	3,7%
Totale costi operativi	(173.580)	(158.300)	(15.280)	9,7%

(Importi in migliaia)

Spese per il personale	Primi 9 mesi		Variazioni	
	2015	2014	assoluta	%
1) Personale dipendente	(55.418)	(48.634)	(6.784)	13,9%
- salari e stipendi	(36.083)	(32.616)	(3.467)	10,6%
- oneri sociali	(9.857)	(8.606)	(1.251)	14,5%
- indennità di fine rapporto	(715)	(603)	(112)	18,6%
- accantonamento al trattamento di fine rapporto	(78)	(104)	26	-25,0%
- versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni:				
a) a contribuzione definita	(2.175)	(1.860)	(315)	16,9%
- costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	(3.770)	(2.276)	(1.494)	65,6%
- altri benefici a favore di dipendenti	(2.740)	(2.569)	(171)	6,7%
2) Altro personale in attività	(110)	(82)	(28)	34,1%
3) Amministratori e sindaci	(747)	(722)	(25)	3,5%
4) Personale collocato a riposo	-	-	-	n.c.
5) Recuperi di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende	160	127	33	26,0%
6) Rimborsi di spese per dipendenti distaccati presso la società	(51)	(557)	506	-90,8%
Totale spese per il personale	(56.166)	(49.868)	(6.298)	12,6%

(Importi in migliaia)

Le Spese per il personale nei primi nove mesi del 2015 evidenziano un incremento del 12,6%, riconducibile all'aumento del numero delle risorse passato da 998 al 30 settembre 2014 a 1.057 al 30 settembre 2015 e all'incremento dei costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali, in quanto i costi dei nuovi piani deliberati dal Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2014 e dall'Assemblea dei Soci del 5 giugno 2014 ammontano a 2,5 milioni di euro, rispetto a 1,4 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente, nel quale hanno avuto un impatto solo nel terzo trimestre.

Si precisa che la voce "costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali" comprende gli oneri sostenuti da FinecoBank per accordi di pagamento basati su strumenti finanziari emessi da FinecoBank e strumenti finanziari emessi da UniCredit.

Il totale delle Altre spese amministrative e recuperi di spesa si attesta a 111 milioni di euro, in crescita di 8,8 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e sono comprensive dei costi derivanti dai piani di incentivazione a favore dei promotori finanziari, deliberati dal Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2014 e dall'Assemblea dei Soci del 5 giugno 2014, per 8,4 milioni di euro, rispetto a 1,7 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente, nel quale i piani hanno avuto un impatto solo nel terzo trimestre.

Altre spese amministrative e recuperi di spesa	Primi 9 mesi		Variazioni	
	2015	2014	assoluta	%
1) IMPOSTE INDIRETTE E TASSE	(67.062)	(58.552)	(8.510)	14,5%
2) COSTI E SPESE DIVERSE				
A) Spese di pubblicità - Marketing e comunicazione	(15.262)	(15.218)	(44)	0,3%
Comunicazioni su mass media	(10.781)	(11.662)	881	-7,6%
Marketing e promozioni	(4.294)	(3.476)	(818)	23,5%
Sponsorizzazioni	(164)	(61)	(103)	168,9%
Convention e comunicazione interna	(23)	(19)	(4)	21,1%
B) Spese relative al rischio creditizio	(1.154)	(886)	(268)	30,2%
Spese recupero crediti	(563)	(554)	(9)	1,6%
Informazioni commerciali e visure	(591)	(332)	(259)	78,0%
C) Spese indirette relative al personale	(24.585)	(15.346)	(9.239)	60,2%
Formazione del personale	(206)	(282)	76	-27,0%
Noleggio auto e altre spese personale	(30)	(36)	6	-16,7%
Spese promotori finanziari	(23.950)	(14.599)	(9.351)	64,1%
Spese di viaggio	(355)	(383)	28	-7,3%
Fitti passivi per immobili ad uso del personale	(44)	(46)	2	-4,3%
D) Spese relative all'ICT	(21.177)	(20.782)	(395)	1,9%
Spese hardware - affitto e manutenzione	(2.593)	(3.081)	488	-15,8%
Spese software - affitto e manutenzione	(4.972)	(4.242)	(730)	17,2%
Sistemi di comunicazione ICT	(2.471)	(2.814)	343	-12,2%
Service ICT: personale esterno	(4.804)	(5.089)	285	-5,6%
Infoprovider finanziari	(6.337)	(5.556)	(781)	14,1%
E) Consulenze e servizi professionali	(2.405)	(5.699)	3.294)	-57,8%
Consulenza relativa ad attività ordinarie	(662)	(525)	(137)	26,1%
Consulenze per strategia, evoluzione del business e ottimizzazione organizzativa	(318)	(2.141)	1.823	-85,1%
Spese legali	-	(1.184)	1.184	-100,0%
Cause legali	(1.425)	(1.849)	424	-22,9%
F) Spese relative agli immobili	(14.895)	(15.846)	951)	-6,0%
Service area immobiliare	(518)	(514)	(4)	0,8%
Manutenzione mobili, macchine, impianti	(181)	(232)	51	-22,0%
Manutenzione locali	(830)	(789)	(41)	5,2%
Fitti passivi per locazione immobili	(11.331)	(12.664)	1.333	-10,5%
Pulizia locali	(403)	(391)	(12)	3,1%
Utenze	(1.632)	(1.256)	(376)	29,9%
G) Altre spese di funzionamento	(24.661)	(24.333)	(328)	1,3%
Servizi di sicurezza e sorveglianza	(316)	(288)	(28)	9,7%
Contazione e trasporto valori	(1)	(1)	-	0,0%
Spese postali e trasporto documenti	(2.050)	(1.809)	(241)	13,3%
Servizi amministrativi e logistici	(11.431)	(11.004)	(427)	3,9%
Assicurazioni	(2.735)	(2.709)	(26)	1,0%
Stampati e cancelleria	(392)	(451)	59	-13,1%
Diritti, quote e contributi ad associazioni	(6.923)	(6.629)	(294)	4,4%
Altre spese amministrative	(813)	(1.442)	629	-43,6%
H) Rettifiche di valore su migliorie su beni di terzi	(2.431)	(2.345)	(86)	3,7%
I) Recupero spese	62.619	56.750	5.869	10,3%
Recupero spese accessorie	316	248	68	27,4%
Recuperi di imposte	62.303	56.502	5.801	10,3%
Totale altre spese amministrative e recuperi di spesa	(111.013)	(102.257)	(8.756)	8,6%

(Importi in migliaia)

Le Imposte indirette e tasse al netto dei Recuperi di imposte evidenziano un incremento di 2,7 milioni di euro riconducibile all'importo della "Tobin Tax" pagata dalla Banca e correlato all'aumento del numero di transazioni brokerage, che ha generato maggiori ricavi.

Le Spese di pubblicità – Marketing e comunicazione non evidenziano variazioni di rilievo rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2014.

L'incremento delle Altre spese amministrative al netto delle Imposte indirette e tasse, dei Recuperi di imposte e delle Spese di pubblicità – Marketing e comunicazione è riconducibile a maggiori spese per promotori finanziari derivanti dai nuovi piani di incentivazione, per 6,7 milioni di euro, e dall'aumento del numero dei promotori. Tale incremento ha determinato anche maggiori oneri per Enasarco e Firr contabilizzati nei costi per diritti, quote e contributi ad associazioni di categoria, per 0,8 milioni di euro. Occorre sottolineare che le Altre spese amministrative al 30 settembre 2014 erano comprensive di 5,3 milioni di euro legati al progetto di quotazione, contabilizzati, principalmente, nelle voci “Spese legali”, “Consulenze per strategia, evoluzione del business e ottimizzazione organizzativa” e “Diritti, quote e contributi ad associazioni”.

Le Rettifiche di valore su attività immateriali sono relative, principalmente, all'ammortamento del software con utilità pluriennale e non hanno evidenziato variazioni di rilievo rispetto all'esercizio precedente.

Le Rettifiche di valore su attività materiali si riferiscono all'ammortamento apportato alle macchine elettroniche, impianti e attrezzature, mobili e arredi e non hanno evidenziato variazioni di rilievo rispetto all'esercizio precedente.

Risultato lordo dell'operatività corrente

	<i>Primi 9 mesi</i>		<i>Variazioni</i>	
	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>assoluta</i>	<i>%</i>
Risultato di gestione	233.851	175.042	58.809	33,6%
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(4.130)	(1.976)	(2.154)	109,0%
Risultato netto di gestione	229.721	173.066	56.655	32,7%
Accantonamenti netti per rischi ed oneri	(5.240)	(3.628)	(1.612)	44,4%
Profitti netti da investimenti	-	(4)	4	-100,0%
Utile lordo dell'operatività corrente	224.481	169.434	55.047	32,5%

(Importi in migliaia)

L'incremento delle Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni nei primi nove mesi del 2015 rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio, pari a 2,2 milioni di euro, è riconducibile per 2 milioni di euro alle rettifiche apportate alle esposizioni nei confronti di alcuni clienti che avevano aperto delle posizioni in leva sul mercato Forex realizzando una perdita superiore al margine offerto in garanzia, per effetto del decremento straordinario dell'Euro rispetto al Franco Svizzero rilevato il 15 gennaio 2015.

Gli Accantonamenti netti per rischi ed oneri evidenziano un incremento di 1,6 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, riconducibile principalmente all'accantonamento di 3 milioni di euro effettuato a fronte dei contributi ex-ante da versare al Fondo di risoluzione unico, parzialmente compensato da minori accantonamenti netti per controversie legali e reclami.

Il Risultato lordo dell'operatività corrente si attesta a 224,5 milioni di euro, evidenziando un incremento del 32,5% rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente, per effetto del contributo positivo apportata dalle Commissioni nette, grazie all'incremento delle commissioni generate dalla raccolta gestita e dall'attività di negoziazione e raccolta ordini di strumenti finanziari, e dal Risultato negoziazione, coperture e fair value, per effetto di maggiori profitti realizzati sull'attività di negoziazione di titoli e CFD e dalle differenze di cambio su attività e passività in valuta.

Le Commissioni nette e il Risultato negoziazione, coperture e fair value hanno ampiamente compensato l'incremento delle Spese del personale e delle Altre spese amministrative, riconducibile all'aumento del numero delle risorse e dei promotori finanziari e all'incremento dei costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali.

Imposte sul reddito del periodo

Dettaglio imposte dell'esercizio	Primi 9 mesi		Variazioni	
	2015	2014	assoluta	%
Oneri per imposte correnti IRES	(56.492)	(43.011)	(13.481)	31,3%
Oneri per imposte correnti IRAP	(13.724)	(11.402)	(2.322)	20,4%
Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-	(2.200)	2.200	-100,0%
Totale imposte correnti	(70.216)	(56.613)	(13.603)	24,0%
Variazione delle imposte anticipate	(4.280)	(2.223)	(2.057)	92,5%
Variazione delle imposte differite	(819)	(1.000)	181	-18,1%
Totale imposte differite	(5.099)	(3.223)	(1.876)	58,2%
Ammortamento proventi da affrancamento	(334)	(334)	-	-
Imposte sul reddito del periodo	(75.649)	(60.170)	(15.479)	25,7%

(Importi in migliaia)

Le imposte correnti sul reddito sono state calcolate sulla base delle disposizioni legislative introdotte con il D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, emanate in seguito al recepimento, nell'ordinamento giuridico italiano, dei Principi contabili IAS/IFRS e del Decreto n. 48 del 1° aprile 2009 che ha introdotto disposizioni di attuazione e di coordinamento delle disposizioni fiscali per i soggetti c.d. "IAS Adopter".

Per la determinazione delle imposte correnti è stata applicata l'aliquota IRES del 27,5% e l'aliquota IRAP del 5,57%.

La legge 2/2009 ha introdotto la possibilità, tramite il versamento di un'imposta sostitutiva, di rideterminare i valori fiscalmente deducibili dell'avviamento. Su indicazione della Capogruppo, FinecoBank ha provveduto, nell'anno 2008, al riallineamento dell'avviamento iscritto a seguito dall'operazione straordinaria di fusione di UniCredit Xelion Sim in UniCredit Xelion Banca S.p.A..

L'avviamento affrancato è ammortizzabile in via extracontabile in misura non superiore a un nono per l'anno 2010 e a un decimo a partire dall'anno 2011.

Nell'anno 2008 si è provveduto a contabilizzare il beneficio fiscale atteso dalla deducibilità futura degli ammortamenti extracontabili, pari a 4 milioni di euro, beneficio che viene ammortizzato a conto economico un decimo per ogni anno in corrispondenza della deduzione fiscale degli ammortamenti fiscali dell'avviamento.

Per il triennio 2013–2015 FinecoBank è soggetta, in qualità di consolidata, al c.d. "Consolidato fiscale nazionale" – introdotto dal D.Lgs. 12/12/2003 n. 344 – che viene effettuato dalla società Capogruppo UniCredit.

Risultato di periodo

L'utile netto di periodo si attesta a 148,8 milioni di euro, evidenziando un incremento rispetto al precedente esercizio del 36,2%, grazie all'incremento delle Commissioni nette e al Risultato negoziazione, coperture e fair value che hanno ampiamente compensato l'incremento delle Spese per il personale e delle Altre spese amministrative.

LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

FinecoBank, al fine di assicurare il costante rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari attualmente vigenti in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, ha approvato, nel Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2014, con i preventivi pareri favorevoli del Comitato *Audit* e Parti Correlate e del Collegio Sindacale, l'adozione di procedure destinate a disciplinare le operazioni con parti correlate e soggetti collegati ("Procedure per la gestione delle operazioni con soggetti in conflitto di interesse") mediante la definizione di principi e regole da osservare per il presidio del rischio derivante da situazioni di possibile conflitto di interesse determinate dalla vicinanza di taluni soggetti ai centri decisionali della Banca.

Il Consiglio di Amministrazione di FinecoBank, nella seduta del 22 settembre 2015, ha approvato, con i preventivi pareri favorevoli del Comitato *Audit* e Parti Correlate e del Collegio Sindacale, l'aggiornamento delle predette Procedure che hanno pertanto sostituito la versione del 2014.

Tali Procedure contengono le disposizioni da osservare nella gestione:

- delle Operazioni con Parti Correlate ai sensi del Regolamento CONSOB adottato con delibera del 12 marzo 2010 n. 17221 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010;
- delle Operazioni con Soggetti Collegati ai sensi della disciplina sulle "Attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati", dettata dal titolo V, Capitolo 5 della Circolare Banca d'Italia 263/2006 ("Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" e successivi aggiornamenti);
- delle obbligazioni degli esponenti bancari ai sensi dell'art. 136 del Decreto Legislativo del 1° settembre 1993 n. 385 "Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia".

Attesa l'appartenenza della Banca al Gruppo UniCredit, le Procedure assumono a riferimento anche la "*Global Policy* UniCredit per la gestione delle operazioni con soggetti in conflitto di interesse" e le relative "*Global Operational Instruction*", diramate da UniCredit S.p.A. alle società controllate nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento dalla stessa esercitata.

Premesso quanto sopra, si segnala che nei primi nove mesi del 2015 sono state realizzate:

1. con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione del 22 gennaio 2015, previo parere favorevole del Comitato *Audit* e Parti Correlate, due operazioni con parte correlata UniCredit S.p.A. di Maggior Rilevanza, ordinarie ed a condizioni di mercato e segnatamente:
 - (i) "Delibera quadro – Investimento della liquidità a M/L termine con la Capogruppo", con validità sino al 31 dicembre 2015, che prevede l'acquisto di obbligazioni UniCredit. Poiché l'operazione si configura come di "Minor Rilevanza di importo significativo" ai sensi della *Global Policy* UniCredit, il Consiglio di Amministrazione di UniCredit S.p.A. e il Comitato Parti Correlate ed Investimenti in *Equity* di Capogruppo hanno rilasciato in data 11 febbraio 2015 il proprio parere favorevole non vincolante;
 - (ii) investimento a medio-lungo termine della liquidità strutturale raccolta nel periodo 1/10/2014 – 31/12/2014 perfezionato con l'acquisto di obbligazioni UniCredit emesse a condizioni di mercato; al riguardo, è stato rilasciato parere favorevole non vincolante da parte del Comitato Parti Correlate ed Investimenti in *Equity* di Capogruppo;
2. con ratifica del Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2015, un'operazione con parte correlata UniCredit Bank

- A.G. di Maggiore Rilevanza, di natura ordinaria ed a condizioni di mercato, rappresentata dall'acquisto titoli di stato spagnoli "BONOS", per un controvalore pari a 30 milioni di euro. L'operazione è stata portata all'attenzione del Comitato *Audit* e Parti Correlate di FinecoBank nella riunione tenutasi in data 9 marzo 2015. Il Comitato Parti Correlate ed Investimenti in *Equity* di UniCredit in data 1° aprile 2015 ha espresso il proprio parere favorevole non vincolante;
3. con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione del 20 aprile 2015, previo parere favorevole del Comitato *Audit* e Parti Correlate, un'operazione di Maggiore Rilevanza, ordinaria ed a condizioni di mercato con UniCredit S.p.A. e UniCredit Bank AG, rappresentata da una "*Delibera quadro relativa alla stipula di contratti derivati di copertura con Capogruppo o società del Gruppo UniCredit*", avente ad oggetto la stipula di derivati di copertura con la Capogruppo o con altre società del Gruppo UniCredit, in virtù dei quali FinecoBank potrà dare corso, fino al 20 aprile 2016, alle suddette operazioni il cui prevedibile ammontare massimo potrà essere pari a 500 milioni di euro con la Capogruppo UniCredit e pari a 900 milioni di euro con UniCredit Bank AG. Il Comitato Parti Correlate ed Investimenti in *Equity* di UniCredit in data 6 maggio 2015 ha espresso il proprio parere favorevole non vincolante;
 4. con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, previo parere favorevole del Comitato *Audit* e Parti Correlate, un'operazione di Maggiore Rilevanza, ordinaria ed a condizioni di mercato con UniCredit S.p.A., rappresentata da una "*Delibera quadro Operazioni di Pronti contro Termine e Depositi a termine con la Capogruppo*", con efficacia sino all'11 maggio 2016, avente ad oggetto operazioni di (i) Pronti contro Termine con la Capogruppo per un ammontare di 3 miliardi di euro, calcolato come somma delle singole operazioni in valore assoluto (siano esse attive o passive) e (ii) Depositi a termine con la Capogruppo per un ammontare di 4,5 miliardi di euro, calcolato come somma delle singole operazioni in valore assoluto. Il Comitato Parti Correlate ed Investimenti in *Equity* di UniCredit in data 6 maggio 2015 ha espresso il proprio parere favorevole non vincolante;
 5. con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione del 18 giugno 2015, previo parere favorevole del Comitato *Audit* e Parti Correlate, un'operazione di Maggiore Rilevanza, ordinaria ed a condizioni di mercato con UniCredit Bank AG e Mediobanca S.p.A. rappresentata da una "*Delibera quadro Negoziazione di strumenti finanziari con controparti istituzionali parti correlate*", con efficacia fino al 18 giugno 2016, avente ad oggetto le operazioni di Negoziazione di strumenti finanziari con controparti istituzionali parti correlate, in virtù delle quali FinecoBank potrà dare corso alle suddette operazioni il cui prevedibile ammontare massimo potrà essere pari a 1 miliardo di euro con UniCredit Bank AG e pari a 500 milioni di euro con Mediobanca S.p.A.. Il Comitato Parti Correlate ed Investimenti in *Equity* di UniCredit ha espresso il proprio parere favorevole non vincolante in data 2 luglio 2015;
 6. con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2015, previo parere favorevole del Comitato *Audit* e Parti Correlate, un'operazione con parte correlata UniCredit S.p.A., di Maggiore Rilevanza, ordinaria e a condizioni di mercato rappresentata da una "*Delibera quadro relativa alle operazioni intrattenute nell'ambito dei rapporti di conto corrente con UniCredit*", con validità sino al 30 luglio 2016, che consentirà alla Banca la gestione della liquidità aziendale in euro e in valuta mediante specifici conti correnti già in essere con UniCredit. L'operazione è stata sottoposta al Comitato Parti Correlate ed Investimenti in *Equity* di Capogruppo, il quale ha rilasciato in data 17 settembre 2015 il proprio parere favorevole non vincolante;
 7. con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione del 22 settembre 2015, previo parere favorevole del Comitato *Audit* e Parti Correlate, un'operazione di Maggiore Rilevanza, ordinaria e a condizioni di mercato con parti correlate

UniCredit Bank AG e Mediobanca SpA, rappresentata da una “*Delibera quadro: attività di Stock Lending con clientela istituzionale*”, avente ad oggetto le operazioni di Prestito Titoli Azionari con controparti istituzionali, in virtù delle quali FinecoBank potrà dare corso, fino al 21 settembre 2016, alle suddette operazioni con un prevedibile ammontare massimo delle stesse pari a 500 milioni di Euro con UniCredit Bank AG e pari a 200 milioni di euro con Mediobanca SpA. Il Comitato Parti Correlate ed Investimenti in *Equity* di UniCredit ha espresso il proprio parere favorevole non vincolante in data 15 ottobre 2015.

In relazione alle operazioni sopra specificate, FinecoBank ha reso informativa semplificata alla CONSOB, ai sensi dell’art. 13, 3° comma, lettera c) del Regolamento CONSOB 17221/2010.

Alla data del 30 settembre 2015, sulla base delle Relazioni/informazioni fornite dalle competenti strutture di FinecoBank, non risultano:

- modifiche o sviluppi relativi alle operazioni di cui trattasi che abbiano avuto un “effetto rilevante” sulla situazione patrimoniale o sui risultati della Banca;
- altre operazioni “che abbiano influito in misura rilevante” sulla situazione patrimoniale o sui risultati della Società.

Inoltre, sono state poste in essere operazioni infragruppo e/o con parti correlate in genere, italiane ed estere, rientranti nell’ordinario esercizio dell’attività operativa della Banca e della connessa attività finanziaria, perfezionate a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti.

Rammentiamo che per il triennio 2013–2015 FinecoBank ha optato per il c.d. “Consolidato fiscale nazionale” – introdotto dal D.Lgs. 12/12/2003 n. 344 – con la società Consolidante UniCredit.

Come previsto nel contratto di Consolidato Fiscale Nazionale la partecipazione al consolidato non può determinare svantaggi fiscali per la Consolidata che vi partecipa rispetto alla situazione che si avrebbe qualora la società non vi partecipasse. Il consolidato comporta i seguenti vantaggi fiscali: (i) rettifica di consolidamento relativa agli interessi passivi deducibili, considerato che l’ammontare degli interessi passivi maturati in capo ai soggetti partecipanti al consolidato nazionale sono integralmente deducibili in base al rapporto tra interessi passivi totali (infragruppo ed extragruppo) rilevati in bilancio dalla singola controllata e gli interessi passivi complessivamente rilevati in bilancio da tutte le società controllate ai sensi dell’art. 96, comma 5-bis del TUIR, (ii) crediti di imposta, ritenute a titolo d’acconto, detrazioni sono riconosciuti dalla Controllante alla Controllata a riduzione dell’ammontare IRES dovuta qualora quest’ultima presenti una perdita fiscale, (iii) eventuali perdite fiscali sono pagate dalla Controllata nella misura dell’aliquota IRES applicabile in relazione al periodo d’imposta in cui dette perdite sono realizzate.

Infine, per quanto riguarda l’esistenza di operazioni ritenute di rilievo economico, patrimoniale e finanziario, ricordiamo che nel corso dell’esercizio 2012 FinecoBank S.p.A. ha concesso n. 5 fideiussioni in favore dell’Agenzia delle Entrate su richiesta di UniCredit, a tempo indeterminato (più precisamente, valida sino a quando la stessa Agenzia delle Entrate non emetterà dichiarazione liberatoria dell’avvenuto pagamento da parte di Unicredit al termine della attività di riscossione in caso di esito sfavorevole per la Banca garantita oppure fino al momento in cui intervenga sentenza favorevole per la stessa Banca con sentenza passata in giudicato), per un importo complessivo di 256.065 migliaia di euro, oltre ad interessi maturati e maturandi sino all’eventuale richiesta di pagamento da parte della stessa Agenzia delle Entrate. Le fideiussioni sono state rilasciate quale garanzia delle obbligazioni assunte da UniCredit relativamente a cinque provvedimenti di sospensione di rimborsi IVA emessi dall’Agenzia delle Entrate e comportano l’assunzione da parte di FinecoBank S.p.A. di un impegno irrevocabile di pagamento a prima richiesta, entro 30 giorni e senza eccezione alcuna. Nel corso del 2013, a seguito dell’estinzione di un atto di accertamento unificato emesso dalla

Direzione Regionale della Liguria, per un importo pari a 4.505 migliaia di euro, sostituito da un altro atto di accertamento emesso dalla stessa Direzione Regionale fino a concorrenza dell'importo del carico estinto, si è proceduto alla modifica in sostituzione, ad importi invariati, di una fideiussione già rilasciata da FinecoBank S.p.A.; tale operazione non ha comportato nessuna variazione negli impegni assunti secondo le forme, le modalità ed i rischi già valutati nel corso dell'esercizio 2012 che sono tuttora invariati.

Rapporti verso imprese del Gruppo

La Banca è soggetta alla direzione e coordinamento di UniCredit S.p.A..

Di seguito si riportano in forma sintetica le attività, le passività e le garanzie e impegni in essere al 30 settembre 2015 verso le imprese del gruppo.

	<i>Attività</i>	<i>Passività</i>	<i>Garanzie e impegni</i>
Rapporti con impresa controllante UniCredit S.p.A.	13.918.626	1.270.369	256.070
Rapporti con imprese sottoposte al controllo di UniCredit S.p.A.	40.185	48.288	-
<i>(Importi in migliaia)</i>			

Per il triennio 2013 - 2015 FinecoBank è soggetta, in qualità di consolidata, al c.d. "Consolidato fiscale nazionale" – introdotto dal D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 –, che viene effettuato dalla società Capogruppo UniCredit S.p.A..

Si precisa inoltre che non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Dopo la data di chiusura del periodo non si sono verificati eventi di rilievo.

NUMERO DI AZIONI PROPRIE O DELLA SOCIETA' CONTROLLANTE

Al 30 settembre 2015 la Banca detiene numero 1.315.000 azioni proprie in portafoglio corrispondenti allo 0,22% del capitale sociale, per un ammontare pari a 8 milioni di euro, acquistate in esecuzione del piano di stock granting 2014 ("2014 Plan PFA") a favore dei Promotori Finanziari e Manager di Rete della Banca, deliberati dal Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2014 e dall'Assemblea dei Soci del 5 giugno 2014. Gli acquisti sono stati effettuati a partire dal 16 settembre 2015, dopo l'ottenimento dell'autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, ai sensi degli artt. 77-78 Reg. UE n. 575/2013 del 26 giugno 2013 (CRR), e sono terminati in data 12 ottobre 2015. Complessivamente sono state acquistate numero 1.408.834 azioni FinecoBank per un ammontare pari a 8,6 milioni di euro, corrispondenti allo 0,23% del capitale sociale.

FinecoBank non possiede, nemmeno per il tramite di altre società o di interposta persona, azioni della propria controllante.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

FinecoBank intende perseguire una strategia finalizzata a consolidare e rafforzare ulteriormente il proprio posizionamento competitivo nel mercato italiano dei servizi integrati di *banking*, *brokerage* ed *investing*, tramite il rafforzamento della rete di promotori finanziari, l'ampliamento - attraverso l'innovazione - della propria offerta di prodotti e servizi e il potenziamento dell'attività consulenziale - al fine di essere in grado di soddisfare le esigenze, sempre più sofisticate, di un più ampio bacino di clientela.

Il business di FinecoBank si trova inserito in due trend che confermano sempre di più la loro forza. Da un lato, la complessità del mondo finanziario rafforza ogni giorno la domanda di consulenza, dall'altro lato, la digitalizzazione del sistema procede inarrestabilmente anche nel nostro Paese. La diffusione dei dispositivi mobile e l'utilizzo di internet offre vantaggi competitivi a una banca come FinecoBank, che ha sempre puntato sulla tecnologia e più in particolare sul binomio tra una piattaforma digitale avanzata e una rete di consulenti finanziari specializzati.

Lo scenario di riferimento si conferma favorevole anche perché lo stock del risparmio delle famiglie è cresciuto anche nei momenti più difficili della crisi, mantenendosi a un livello ben superiore al pur elevato debito che il Paese ha accumulato.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 10 novembre 2015

FinecoBank S.p.A.
L'Amministratore Delegato e Direttore Generale
Alessandro Foti



FinecoBank S.p.A.
Il Presidente
Enrico Cotta Ramusino



Schemi di Stato patrimoniale e Conto economico

STATO PATRIMONIALE

VOCI DELL'ATTIVO	30-set-15	31-dic-14
10. Cassa e disponibilità liquide	7.430	5.166
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	8.613.323	3.053.707
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.232.479.435	1.695.554.562
60. Crediti verso banche	13.966.286.667	13.892.196.843
70. Crediti verso clientela	884.507.525	695.594.232
80. Derivati di copertura	23.302	19.246.853
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	6.517.725	5.026.907
110. Attività materiali	11.042.836	10.892.420
120. Attività immateriali di cui	97.463.572	97.743.596
- <i>avviamento</i>	89.601.768	89.601.768
130. Attività fiscali	11.569.299	18.550.495
<i>a) correnti</i>	1.844.337	2.178.546
<i>b) anticipate</i>	9.724.962	16.371.949
<i>di cui alla Legge 214/2011</i>	4.185.516	3.838.902
150. Altre attività	232.296.842	326.756.231
Totale dell'attivo	17.450.807.956	16.764.621.012

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	30-set-15	31-dic-14
10. Debiti verso banche	1.396.068.437	1.428.568.269
20. Debiti verso clientela	15.043.177.817	13.914.711.969
30. Titoli in circolazione	-	424.709.661
40. Passività finanziarie di negoziazione	6.254.111	3.134.683
60. Derivati di copertura	26.809.707	36.992.811
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	9.227.504
80. Passività fiscali	57.803.173	33.358.091
<i>a) correnti</i>	57.803.173	33.358.091
100. Altre passività	228.455.194	238.807.723
110. Trattamento di fine rapporto del personale	4.951.289	4.825.798
120. Fondi per rischi ed oneri:	104.799.915	118.030.959
<i>b) altri fondi</i>	104.799.915	118.030.959
130. Riserve da valutazione	5.982.902	2.261.820
160. Riserve	233.556.928	198.080.512
170. Sovrapprezzi di emissione	1.934.113	1.934.113
180. Capitale	200.150.192	200.070.431
190. Azioni proprie (-)	(7.968.260)	-
200. Utile (Perdita) d'esercizio	148.832.438	149.906.668
Totale del passivo e del patrimonio netto	17.450.807.956	16.764.621.012

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		1-gen-15 / 30-set-15	1-gen-14 / 30-set-14
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	207.596.695	217.911.777
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(25.636.324)	(45.540.094)
30.	Margine di interesse	181.960.371	172.371.683
40.	Commissioni attive	366.805.501	300.935.873
50.	Commissioni passive	(181.126.871)	(158.075.770)
60.	Commissioni nette	185.678.630	142.860.103
70.	Dividendi e proventi simili	24.918	4.158
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	41.436.065	19.388.996
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(181.081)	-
100.	Utile (perdite) da cessione o riacquisto di:	-	(4.219)
	<i>a) crediti</i>	-	49.159.044
	<i>d) passività finanziarie</i>	-	(49.163.263)
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	18.204
120.	Margine di intermediazione	408.918.903	334.638.925
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(4.130.364)	(1.975.871)
	<i>a) crediti</i>	(4.134.536)	(2.015.382)
	<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	4.172	39.511
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	404.788.539	332.663.054
150.	Spese amministrative	(230.366.891)	(206.529.440)
	<i>a) spese per il personale</i>	(56.165.939)	(49.867.676)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	(174.200.952)	(156.661.764)
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(2.240.357)	(3.628.314)
170.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(2.682.747)	(2.610.420)
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(3.718.438)	(3.564.215)
190.	Altri oneri/proventi di gestione	58.701.048	53.108.064
200.	Costi operativi	(180.307.385)	(163.224.325)
240.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	15	(4.152)
250.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	224.481.169	169.434.577
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(75.648.731)	(60.170.451)
270.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	148.832.438	109.264.126
290.	Utile (Perdita) del periodo	148.832.438	109.264.126

SCHEMI DI RICONDUZIONE PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATO

ATTIVO	<i>Consistenze al</i>	
	30-set-15	31-dic-14
Cassa e disponibilità liquide = voce 10	7	5
Attività finanziarie di negoziazione = voce 20	8.613	3.054
Crediti verso banche = voce 60	13.966.287	13.892.197
Crediti verso clientela = voce 70	884.508	695.594
Investimenti finanziari	2.232.479	1.695.555
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.232.479	1.695.555
Coperture	6.541	24.274
80. Derivati di copertura	23	19.247
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	6.518	5.027
Attività materiali = voce 110	11.043	10.892
Avviamenti = voce 120. Attività immateriali di cui: avviamento	89.602	89.602
Altre attività immateriali = voce 120 al netto dell'avviamento	7.862	8.142
Attività fiscali = voce 130	11.569	18.550
Altre attività = voce 150	232.297	326.756
Totale dell'attivo	17.450.808	16.764.621
	<i>Consistenze al</i>	
	30-set-15	31-dic-14
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
Debiti verso banche = voce 10	1.396.068	1.428.568
Debiti verso clientela	15.043.178	13.914.712
20. Debiti verso clientela	15.043.178	13.914.712
Titoli in circolazione	-	424.710
30. Titoli in circolazione	-	424.710
Passività finanziarie di negoziazione = voce 40	6.254	3.135
Coperture	26.810	46.220
60. Derivati di copertura	26.810	36.993
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	-	9.227
Fondi per rischi ed oneri = voce 120	104.800	118.031
Passività fiscali = voce 80	57.803	33.358
Altre passività	233.407	243.633
100. Altre passività	228.456	238.807
110. Trattamento di fine rapporto	4.951	4.826
Patrimonio	582.488	552.254
- capitale e riserve	427.673	400.085
160. Riserve	233.557	198.081
170. Sovrapprezzi di emissione	1.934	1.934
180. Capitale	200.150	200.070
190. Azioni proprie	(7.968)	-
- riserve da valutazione	5.983	2.262
130. Riserve da valutazione di cui : Attività finanziarie disponibili per la vendita	8.208	5.329
130. Riserve da valutazione utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	(2.225)	(3.067)
- utile netto = voce 200	148.832	149.907
Totale del passivo e del patrimonio netto	17.450.808	16.764.621

(Importi in migliaia)

Schemi di riconduzione per la predisposizione dei prospetti di bilancio riclassificato

CONTO ECONOMICO	1-gen-15 / 30-set-15	1-gen-14 / 30-set-14
Interessi netti	181.960	172.372
30. Margine d'interesse	181.960	172.372
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	-	-
70. Dividendi e proventi simili	25	4
a dedurre: dividendi su titoli rappresentativi di capitale detenuti per negoziazione inclusi in voce 70	(25)	(4)
Commissioni nette = voce 60	185.679	142.860
60. Commissioni nette	185.679	142.860
Risultato negoziazione, coperture e fair value	41.280	19.411
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	41.436	19.389
+ dividendi su titoli rappresentativi di capitale detenuti per negoziazione (da voce 70)	25	4
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(181)	-
110. Risultato netto delle attività e passività valutate al fair value	-	18
Saldo altri proventi/oneri	(1.488)	(1.301)
190. Altri oneri/proventi di gestione	58.700	53.108
a dedurre: altri proventi di gestione - di cui: recupero di spese	(62.619)	(56.750)
a dedurre: rettifiche di valore su miglorie su beni di terzi	2.431	2.345
100. Utili (Perdite) da cessioni o riacquisto di: a) crediti	-	49.159
100. Utili (Perdite) da cessioni o riacquisto di: d) passività finanziarie	-	(49.163)
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	407.431	333.342
Spese per il personale	(56.166)	(49.868)
150. Spese amministrative - a) spese per il personale	(56.166)	(49.868)
Altre spese amministrative	(173.632)	(159.007)
150. Spese amministrative - b) altre spese amministrative	(174.201)	(156.662)
+ rettifiche di valore su miglorie su beni di terzi	(2.431)	(2.345)
- contributi ex-ante Fondo di risoluzione unico (SRF) e Sistemi di garanzia dei depositi (DGS)	3.000	-
Recuperi di spesa	62.619	56.750
190. Altri oneri/proventi di gestione - di cui: recupero di spese	62.619	56.750
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(6.401)	(6.175)
170. Rettifiche/riprese di valore su attività materiali	(2.683)	(2.611)
180. Rettifiche/riprese di valore su attività immateriali	(3.718)	(3.564)
Costi operativi	(173.580)	(158.300)
RISULTATO DI GESTIONE	233.851	175.042
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(4.130)	(1.976)
+ Utili (Perdite) da cessioni o riacquisto di: a) crediti deteriorati (da voce 100 a))	-	-
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: a) crediti	(4.134)	(2.015)
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: d) altre operazioni finanziarie	4	39
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	229.721	173.066
Accantonamenti per rischi ed oneri	(5.240)	(3.628)
160. Accantonamenti netti per rischi ed oneri	(2.240)	(3.628)
+ contributi ex-ante Fondo di risoluzione unico (SRF) e Sistemi di garanzia dei depositi (DGS)	(3.000)	-
Profitti netti da investimenti	-	(4)
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	(4)
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	224.481	169.434
Imposte sul reddito del periodo	(75.649)	(60.170)
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(75.649)	(60.170)
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	148.832	109.264
RISULTATO DI PERIODO	148.832	109.264

(Importi in migliaia)

La sottoscritta Lorena Pelliciarì, quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di FinecoBank S.p.A.,

DICHIARA

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154 bis del "Testo Unico della Finanza", che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 10 novembre 2015

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili
Lorena Pelliciarì



